



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON FLOOR”
“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR”
(i “Programmi”)

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”), ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”), ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed in conformità agli schemi previsti dal Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base si compone della nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’emittente, Banca Mediolanum S.p.A. (“**Banca Mediolanum**” o “**Emittente**”) e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi (“**Nota di Sintesi**”), del documento di registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente (“**Documento di Registrazione**”), incorporato mediante riferimento così come depositato presso la Consob in data 11 gennaio 2011 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010 e della nota informativa che contiene le informazioni relative alle obbligazioni emesse a valere sul Programma (“**Nota Informativa**”), nonché di ogni successivo eventuale supplemento. Il Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle condizioni definitive, predisposte secondo i modelli riportati nella Nota Informativa, che descrivono le caratteristiche dei titoli oggetto di ciascun prestito emesso a valere sui Programmi (“**Condizioni Definitive**”).

L’informativa completa sull’Emittente e sulle obbligazioni emesse a valere sui Programmi può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell’offerta di ciascun prestito obbligazionario.

Il Prospetto di Base, nonché ogni successivo eventuale supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione e una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli

investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in via F. Sforza – Palazzo Meucci, Basiglio - Milano 3 (MI). Il Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1. PERSONE RESPONSABILI	5
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	8
1. FATTORI DI RISCHIO	8
2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL’EMITTENTE	10
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL’EMITTENTE	13
4. TENDENZE PREVISTE	18
5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI E DELL’OFFERTA	18
6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	21
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	22
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	22
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	22
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	24
PARTE A: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”	25
1. PERSONE RESPONSABILI	25
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	26
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	40
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	41
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	47
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	54
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	55
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”	57
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”	61
PARTE B: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”	77
1. PERSONE RESPONSABILI	77
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	78
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	91
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	93
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	99
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	105
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	106
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”	108
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”	112

PARTE C: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i>”	130
1. PERSONE RESPONSABILI	130
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	131
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	145
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	146
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	152
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	158
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	159
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i> ”	161
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i> ”	165

PARTE D: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i> E <i>CAP</i>”	182
1. PERSONE RESPONSABILI	182
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	183
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	197
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	198
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	204
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	211
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	212
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i> E <i>CAP</i> ”	213
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>FLOOR</i> E <i>CAP</i> ”	217

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone Responsabili

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Prospetto di Base è assunta da Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio Milano 3, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris, munito dei necessari poteri.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011.

Banca Mediolanum, come rappresentata al precedente punto 1.1, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Banca Mediolanum S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ennio Doris



Banca Mediolanum S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

Nell'ambito dei Programmi di emissioni di Obbligazioni a Tasso Misto, *Drop Lock*, a Tasso Variabile con *floor* e a Tasso Variabile con *cap* e *floor*, Banca Mediolanum potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno redatte secondo i modelli esposti per ciascuna tipologia di Programma nel presente Prospetto di Base e saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) entro l'inizio dell'offerta, mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni a Tasso Misto, *Drop Lock*, a Tasso Variabile con *floor* e a Tasso Variabile con *cap* e *floor*, oggetto dei presenti Programmi, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso, in un'unica soluzione alla scadenza, del 100% del valore nominale o di una percentuale superiore al valore nominale. Le Obbligazioni inoltre, danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi, le cui caratteristiche si differenziano a seconda del Programma nell'ambito del quale le Obbligazioni sono emesse.

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Misto, a seconda del periodo di riferimento, specificato nelle Condizioni Definitive, le cedole periodiche di interessi potranno essere variabili per una parte della durata delle Obbligazioni ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**") e predeterminate nella restante parte ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**"). Il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, o viceversa.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), eventualmente maggiorato o diminuito di un margine ("**Spread**"), secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, l'ammontare di ciascuna cedola è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma *Drop Lock*, il Periodo Cedolare a Tasso Variabile sarà nella parte iniziale della loro durata. Il Periodo Cedolare a Tasso Variabile sarà seguito dal Periodo Cedolare a Tasso Fisso per la restante parte della durata delle Obbligazioni.

Nell'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento di una soglia minima di rendimento del tasso variabile, nella misura fissa o predeterminata durante la vita dell'Obbligazione, ma non costante, nelle Condizioni Definitive ("**Floor**") e l'ammontare delle cedole relative al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è pari a tale *Floor*.

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Variabile con *floor*, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle cedole periodiche non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, fisso ovvero non costante, ma di importi predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive ("**Floor**").

Con riferimento alle Obbligazioni emesse a valere sul Programma a Tasso Variabile con *cap* e *floor*, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle cedole periodiche non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *Floor*, fisso ovvero non costante, ma di importi predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle cedole periodiche non potrà, altresì, essere superiore a un limite massimo di tasso nominale applicabile, fisso durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive ("**Cap**").

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché, con riferimento alle Obbligazioni *Drop Lock*, Tasso Variabile con *floor* e Tasso Variabile con *cap* e *floor*, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

In data 22 settembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha deliberato di autorizzare il *plafond* di nuove emissioni di titoli obbligazionari di durata annuale fino all'ammontare massimo complessivo di Euro 500 milioni (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, di obbligazioni *drop lock*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor* e *cap*, rientrano anche i programmi di offerta di obbligazioni *zero coupon*, a tasso variabile, di obbligazioni a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, di obbligazioni a tasso fisso, di obbligazioni a tasso fisso crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche), conferendo mandato al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e al Vice Direttore Generale Vicario, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna, informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base (unitamente alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente, in relazione ai presenti Programmi di emissioni.

Qualunque decisione di investire in Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del presente Prospetto di Base nella sua totalità, compreso il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento. A seguito del recepimento delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) altrove nel presente Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. FATTORI DI RISCHIO

Rischi connessi all'Emittente

Il potenziale investitore, sottoscrivendo uno dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sui Programmi di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base, dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente:

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di liquidità dell'Emittente
- Rischio operativo
- Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari
- Rischio di assenza di *rating*.

Per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'Emittente si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

I Presenti Programmi prevedono l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Misto;
- Obbligazioni *Drop Lock*;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e Floor*”,

Di seguito si riportano le caratteristiche essenziali dei titoli.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% o di una percentuale superiore del valore nominale. Inoltre, danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi che, a seconda del periodo di riferimento, potranno essere variabili nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile e predeterminate nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso. Il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, o viceversa. Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, con l'applicazione di un eventuale arrotondamento.

Obbligazioni Drop Lock

Le Obbligazioni *Drop Lock* prevedono la medesima struttura indicata per le Obbligazioni a Tasso Misto, salvo che il Periodo Cedolare a Tasso Variabile precede il Periodo Cedolare a Tasso Fisso e il passaggio dal Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento di un livello minimo, pari al *Floor*.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor* danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, con l'applicazione di un eventuale arrotondamento. Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo di tali cedole non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad un livello minimo, pari al *Floor*.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e Floor* danno diritto al pagamento di cedole periodiche di interessi variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread, con l'applicazione di un eventuale arrotondamento. Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo di tali cedole non potrà, in ogni caso, essere inferiore ad un livello minimo, pari al *Floor*, né superiore a un livello massimo pari al *Cap*.

Rischi connessi alle Obbligazioni

Si riporta di seguito un elenco dei rischi associati ai presenti Programmi, come dettagliatamente descritti nella Sezione VI – Nota Informativa, Parte A, B, C e D, Capitolo 2, del presente Prospetto di Base. In particolare, l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

- Rischio Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischio correlato all'assenza di *rating*
- Rischio correlato alla previsione di un *Floor* (relativo unicamente al Programma “Banca Mediolanum Obbligazioni *Drop Lock*”, di cui alla Parte B della Sezione VI – Nota Informativa)

- Rischio correlato alla previsione di un *Cap* (relativo unicamente al Programma “Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*”, di cui alla Parte D della Sezione VI – Nota Informativa)
- Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni (relativo unicamente ai Programmi “Banca Mediolanum Obbligazioni *Drop Lock*”, “Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*”, “Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*”, di cui rispettivamente alle Parti B, C, D della Sezione VI – Nota Informativa)
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischi connessi al tasso di mercato
- Rischio di liquidità

- Rischio di *Spread* negativo

- Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell’Emittente

- Rischio di costi relativi a commissioni

- Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento

- Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*
 - Rischio di potenziali conflitti di interessi
 - Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento
 - Rischio relativo all’assenza di informazioni successive all’emissione
 - Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole
 - Rischio relativo al ritiro dell’offerta
 - Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell’ammontare totale di ciascun Prestito
 - Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell’offerta
 - Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

2. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL’EMITTENTE

2.1 Data di costituzione e sede legale dell’Emittente

L’Emittente, Banca Mediolanum S.p.A., è stata costituita – ai sensi del diritto italiano – in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto del notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898, nella forma di società per azioni. L’Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, via Francesco Sforza - Palazzo Meucci (numero di telefono è +39 02-9049).

2.2 Panoramica delle attività aziendali

Banca Mediolanum S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può svolgere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i

servizi bancari e finanziari, ivi compreso l'esercizio delle attività di intermediazione finanziaria, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L'Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi nonché i servizi connessi e strumentali. In particolare, la raccolta bancaria diretta è principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari, nonché mediante operazioni di pronti contro termine. Banca Mediolanum ha inoltre avviato, dal 2008, l'emissione di prestiti obbligazionari in aggiunta alle tradizionali fonti di raccolta diretta. Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva prevalentemente nei confronti di clientela *retail* nell'erogazione di crediti ordinari e di crediti speciali. I servizi bancari vengono prestati direttamente attraverso la propria rete di promotori finanziari ed indirettamente, con esclusivo riferimento ai prodotti di credito ed ai connessi conti correnti, attraverso la rete di agenti in attività finanziaria della società controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A..

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum, la cui struttura si compone di:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva operante in Italia che comprende la rete di promotori finanziari e intermediari assicurativi di Banca Mediolanum, nonché gli agenti in attività finanziaria della controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.;
- Mediolanum Corporate University S.p.A., società che presta servizi di formazione per i dipendenti, i collaboratori e le reti di vendita del Gruppo Mediolanum, nonché i servizi strumentali e connessi;
- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* della Banca capogruppo;
- società prodotto specializzate nella gestione del risparmio del Gruppo Bancario Mediolanum.

2.3 Struttura organizzativa

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del Gruppo Mediolanum e quotata nel Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Mediolanum S.p.A. è una holding di partecipazioni.

L'Emittente è, a sua volta, la società capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum e, in tale qualità, svolge le funzioni di direzione e coordinamento del Gruppo, ai sensi dell'art. 61, comma 4, TUB, svolgendo funzioni di indirizzo, governo e controllo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, che fa capo a Mediolanum S.p.A., con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum che fa capo all'Emittente, aggiornata alla data del presente Prospetto di Base:

Cognome e Nome	Carica ricoperta
Mauri Arnaldo	Presidente
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

2.5 Revisori legali dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 18 aprile 2007 ha prorogato, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D. Lgs. n. 303/2006, a Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Roma, Via Giandomenico Romagnosi 18/A, l'incarico, già conferito in data 21 aprile 2005, per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, del Gruppo Bancario Mediolanum nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati.

2.6 Capitale e principali azionisti

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale deliberato ed interamente versato è pari a Euro 450.000.000,00, suddiviso in n. 450.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data del presente Prospetto di Base risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2010 con scadenza in data 14 settembre 2013, tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (collettivamente individuati come Gruppo Doris) e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 186.915.000 azioni ordinarie per ciascuna delle parti, corrispondenti al 25.50% del capitale sociale ed al 51.03% delle azioni con diritto di voto. Il patto di sindacato prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate, tra cui l'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SULL'EMITTENTE

Le tabelle che seguono riportano i principali dati economici del Gruppo Mediolanum relativi ai dati finanziari individuali e consolidati concernenti gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Patrimonio di vigilanza(*)	698.504	481.477	45,08
Tier one capital ratio(*)(**)(***)	18,610%	18,360%	1,36
Core tier one capital ratio(*)(**)(***)	24,530%	18,360%	33,61
Total capital ratio (*)(**)(***)	24,530%	18,360%	33,61
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,537%	0,319%	68,47

Sofferenze nette su impieghi netti(*****)	0,232%	0,164%	41,85
Partite anomale lorde su impieghi lordi(*****)	1,750%	1,163%	50,53
Partite anomale nette su impieghi netti(*****)	1,123%	0,778%	44,31

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2008 il patrimonio di vigilanza di Banca Mediolanum corrisponde alla consistenza del patrimonio di base, conseguentemente il Tier one capital ratio corrisponde al Total capital ratio.

(****) Il Core tier one capital ratio è coincidente con il Total capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(*****) L'incremento del rapporto delle sofferenze/impieghi è da porre in relazione principalmente alla maggiore maturità dei portafogli che si avvicinano ai picchi fisiologici di rischiosità (mutui: 3-5 anni; prestiti personali: 18-24 mesi). Ciò nonostante, se paragonato con il dato del sistema a dicembre 2009, il gap positivo verso il sistema è di tutto rilievo (dato sistema soff. lorde/impieghi 3,28%).

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturare e le esposizioni scadute.

DATI PATRIMONIALI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Crediti	3.144.844	3.284.837	(4,26)
Raccolta diretta	6.058.511	5.720.032	5,92
Patrimonio Netto	559.598	518.932	7,84
Capitale	450.000	430.000	4,65

(in milioni di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Patrimoni Amministrati	35.164	27.062	29,94
- Risparmio gestito	23.338	19.428	20,13
- Polizze Vita "Freedom"(*)	5.704	2.211	157,98
-Risparmio amministrato e altro	6.122	5.423	12,89
Raccolta netta	2.184	2.008	8,76
- Risparmio gestito	539	794	(32,12)
- Polizze Vita "Freedom" (*)	1.132	2.210	(48,78)
- Risparmio amministrato	78	(996)	107,83
- Titoli strutturati di terzi	435	-	n.d.

(*) dato presente nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2010 di Mediolanum S.p.A.

MARGINI REDDITUALI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Margine di interesse	139.357	132.915	4,85
Margine commissionale	44.611	64.845	(31,20)
Margine di intermediazione	314.580	285.557	10,16
Risultato netto della gestione finanziaria	279.183	276.700	0,90
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	362	24.240	(98,51)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	18.660	8.687	114,81
Utile di esercizio	19.021	32.927	(42,23)

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	562.062	315.749	78,01
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,17%	9,00%	13,00
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	14,53%	9,00%	61,44
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	14,53%	9,00%	61,44

Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,598%	0,402%	48,62%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,231%	0,172%	34,48%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,895%	1,449%	30,81%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	1,151%	0,833%	38,11%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2008 il patrimonio di vigilanza di Banca Mediolanum corrisponde alla consistenza del patrimonio di base, conseguentemente il Tier one capital ratio corrisponde al Total capital ratio.

(****) Il Core tier one capital ratio è coincidente con il Total capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(*****) L'incremento del rapporto delle sofferenze/impieghi è da porre in relazione principalmente alla maggiore maturità dei portafogli che si avvicinano ai picchi fisiologici di rischiosità (mutui: 3-5 anni; prestiti personali: 18-24 mesi). Ciò nonostante se paragonato con il dato del sistema a dicembre 2009, il gap positivo verso il sistema è di tutto rilievo (dato sistema sofferenze lorde/impieghi 3,28%).

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute.

DATI PATRIMONIALI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Crediti	3.331.902	3.460.046	(3,70)
Raccolta diretta	6.367.609	6.047.074	5,30
Patrimonio Netto	618.769	550.353	12,43
Capitale	450.000	430.000	4,65

(in milioni di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Patrimoni Amministrati	34.803	25.594	35,98
- Banca Mediolanum	32.939	23.941	37,58
- Altre reti estere	1.864	1.653	12,76
Raccolta netta	5.785	2.296	151,96
- Banca Mediolanum	5.795	2.610	122,06
- Altre reti estere	(10)	(314)	96,69

MARGINI REDDITUALI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Margine di interesse	148.202	150.058	(1,24)
Margine commissionale	340.233	261.632	30,04
Margine di intermediazione	521.489	421.168	23,82
Risultato netto della gestione finanziaria	486.010	412.018	17,96
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	154.981	101.309	52,98
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(13.126)	(12.848)	2,16
Utile di esercizio	141.575	88.461	60,04
Attribuibile a:			
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo	42.786	26.419	61,95
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	98.789	62.042	59,23

Dati di conto economico e stato patrimoniale relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. I prospetti contabili semestrali relativi ai predetti periodi, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo

del patrimonio di vigilanza, individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione limitata da parte della Società di Revisione senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza(*)	699.592	565.725	23,66
Tier one capital ratio(*)(**)	18,68%	13,42%	39,20
Core tier one capital ratio(*)(**)	24,54%	15,05%	63,06
Total capital ratio(*)(**)	24,54%	15,05%	63,06
Sofferenze lorde su impieghi lordi	n.d.	n.d.	n.d.
Sofferenze nette su impieghi netti	n.d.	n.d.	n.d.
Partite anomale lorde su impieghi lordi	n.d.	n.d.	n.d.
Partite anomale nette su impieghi netti	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/10	30/06/09	Variazione %
Crediti	3.854.774	3.080.356	25,14
Raccolta diretta	6.762.092	5.593.003	20,90
Patrimonio Netto	535.166	516.101	3,69
Capitale	450.000	450.000	-

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	35.164	27.062	29,94
- <i>Risparmio gestito</i>	23.338	19.428	20,13
- <i>Polizze Vita "Freedom" (*)</i>	5.704	2.211	157,98
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	6.122	5.423	12,89
Raccolta netta	2.184	2.008	8,76
- <i>Risparmio gestito</i>	539	794	(32,12)
- <i>Polizze Vita "Freedom" (*)</i>	1.132	2.210	(48,78)
- <i>Risparmio amministrato</i>	78	(996)	n.a.
- <i>Titoli strutturati di terzi</i>	435	-	n.d.

(*) dato presente nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2010 di Mediolanum S.p.A.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Margine di interesse	55.632	76.984	(27,74)
Margine commissionale	53.448	28.501	87,53
Margine di intermediazione	159.427	136.608	16,70
Risultato netto della gestione finanziaria	154.906	131.531	17,77
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	7.328	(13.204)	n.a.
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	7.615	4.830	57,65
Utile del semestre	14.943	(8.374)	n.a.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	572.207	422.123	35,55
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,48%	9,55%	9,74
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	14,81%	11,17%	32,59
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)	14,81%	11,17%	32,59
Sofferenze lorde su impieghi lordi	n.d.	n.d.	n.d.
Sofferenze nette su impieghi netti	n.d.	n.d.	n.d.
Partite anomale lorde su impieghi lordi	n.d.	n.d.	n.d.
Partite anomale nette su impieghi netti	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

DATI PATRIMONIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Crediti	4.008.884	3.253.384	23,22
Raccolta diretta	7.070.287	5.851.306	20,83
Patrimonio Netto	607.062	588.396	3,17
Capitale	450.000	450.000	-

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.027	28.728	28,89
- Banca Mediolanum	35.164	27.062	29,94
- Altre reti estere	1.863	1.666	11,79
Raccolta netta	2.221	1.963	13,18
- Banca Mediolanum	2.184	2008	8,76
- Altre reti estere	37	(45)	n.a.

I dati di raccolta delle reti estere del primo semestre 2010 registrano un incremento rispetto al periodo precedente (+82 milioni di euro).

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.653 milioni di euro del 2008 a 1.864 milioni di euro a fine 2009.

MARGINI REDDITUALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/10	30/06/09	Variazione %
Margine di interesse	58.858	82.143	(28,35)
Margine commissionale	212.834	166.494	27,83
Margine di intermediazione	273.411	262.559	4,13
Risultato netto della gestione finanziaria	269.001	257.500	4,47
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	95.141	86.943	9,43
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(10.661)	(10.260)	3,91
Utile del semestre	84.480	76.683	10,17
<i>Attribuibile a:</i>	30/06/2010	30/06/2009	
- Utile netto di pertinenza della Capogruppo	30.968	30.694	0,89
- Utile netto di pertinenza di terzi	53.512	45.989	16,36

L'utile pre-imposte mostra una crescita di circa 8,2 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, in particolare, per l'incremento del margine commissionale per effetto delle maggiori commissioni di gestione sui prodotti di risparmio gestito, in relazione ai positivi risultati di raccolta e alla rivalutazione delle masse, e per effetto del positivo contributo generato dall'attività di collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

La diminuzione del margine finanziario netto è dovuta principalmente per effetto della riduzione del livello dei tassi di mercato e per minusvalenze da valutazione relative a titoli detenuti nel portafoglio HFT (*Held for Trading*) a fine semestre.

4. TENDENZE PREVISTE

4.1 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dopo il 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato, non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum.

4.2 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.3 Attestazione su cambiamenti negativi sostanziali

L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

4.4 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Banca Mediolanum non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che potrebbe ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive economiche, finanziarie e/o di altro genere dell'Emittente.

5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI E DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni Definitive

In occasione di ogni Prestito Obbligazionario, l'Emittente provvederà a pubblicare le relative Condizioni Definitive. Tale documento conterrà le caratteristiche specifiche dei singoli titoli emessi sulla base dei presenti Programmi di Obbligazioni, tra cui la Data di Godimento e la Data di Scadenza, il Prezzo di Emissione, il medesimo Valore Nominale, il *Cap* e/o il *Floor* (ove applicabili), il Parametro di Riferimento, l'eventuale Spread, l'eventuale arrotondamento, l'ammontare totale del Prestito, il codice ISIN identificativo delle Obbligazioni, nonché le eventuali condizioni alle quali l'adesione al Prestito è subordinata. Le Condizioni Definitive saranno

pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente comunicate alla CONSOB.

5.2 Periodo di validità dell'offerta

Il periodo in cui è possibile sottoscrivere le Obbligazioni emesse a valere su ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio:

- di procedere alla chiusura anticipata del singolo Prestito, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste;
- di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare totale massimo di ogni Prestito;
- di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata; e
- di prorogare il Periodo di Offerta,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito web e, ove applicabile, del/i Collocatore/i. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.3 Collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente. L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, comprese nel Prezzo di Emissione, nella misura indicata nelle relative condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Fatta salva la nomina di eventuali Collocatori per taluni Prestiti, l'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del Modulo di Adesione. L'Emittente si riserva la facoltà di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzazione di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei moduli di adesione tramite il proprio sito internet .

5.4 Sottoscrizione delle Obbligazioni

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori. Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito sono irrevocabili e dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente ed eventuali Collocatori, indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Qualora, nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi dell'art. 95-bis del TUF e ai sensi della Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

5.5 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito ai Programmi di emissioni oggetto del presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis c.c. e degli artt. 33 e 63 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

5.6 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

5.7 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

5.8 *Ranking* degli strumenti finanziari

Non sono previsti Prestiti Obbligazionari subordinati.

5.9 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A.. L'ammontare ricavato dai presenti Programmi di emissione sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum.

5.10 Categorie di potenziali investitori

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui i singoli Prestiti saranno di volta in volta diretti, come indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 della Sezione VI, Parti A, B, C e D – Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

5.11 Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici - di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum secondo quanto indicato, di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della relativa scadenza.

5.12 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, con le modifiche adottate dal D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Fermo quanto indicato al paragrafo 5.2.1, Capitolo 5 della Sezione VI Parti A, B, C e D – Nota Informativa del presente Prospetto di Base, non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

5.14 Garanzie

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei Prestiti e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

5.15 Spese e commissioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato (attraverso copertura da tale rischio per il Periodo di Offerta) per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché, con riferimento alle Obbligazioni *Drop Lock*, Tasso Variabile con *floor* e Tasso Variabile con *cap* e *floor*, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli eventuali oneri e commissioni saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

5.16 Criteri di riparto

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo di titoli assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito.

5.17 Rimborso

Il Prestito è rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it), la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) relazione semestrale dell'Emittente e relazione semestrale consolidata di Gruppo al 30 giugno 2010, corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- c) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2009, corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2008, corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- e) una copia del presente Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, nonché di ogni eventuale successivo Supplemento.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo successivi ai documenti sopra indicati.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera si rinvia al Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione. Tale documento è incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Per quanto riguarda i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia ai Capitoli 2, paragrafi 2, Parti A, B, C e D, Sezione VI - Nota Informativa, del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 11 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

PARTE A: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito che danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% del valore nominale (il "**Valore Nominale**") o di una percentuale superiore del Valore Nominale. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche, che, a seconda del periodo cedolare di riferimento, specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere variabili nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, per una parte della loro durata e predeterminate nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso. Il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, o viceversa.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, l'ammontare di ciascuna cedola è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora il Periodo Cedolare a Tasso Variabile preceda il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura

indipendente dal Parametro di Riferimento. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto, oggetto del presente Programma, rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia di investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile.

Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Riferimento.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà fornito, fra l'altro, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) la scomposizione del prezzo di emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria e, ove applicabile, il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento;
- (ii) la rappresentazione di uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi intermedia di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- (iii) un confronto di tale rendimento ipotetico con i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- (iv) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.8).

Il prezzo di emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento nella misura indicata nella Condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base, ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni*

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.3 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.4 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

2.3.5 *Rischi connessi al tasso di mercato*

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito, e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali Obbligazioni.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi, il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

2.3.6 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs, n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'esercizio di tale facoltà sarà eventualmente comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Di conseguenza, nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte A della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.7 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.8 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della data di scadenza delle Obbligazioni. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

2.3.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Parte A della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.10 Rischio di Spread negativo

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

L'effettiva applicazione di tale *Spread* sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi del presente Programma e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.11 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto

fiscale. Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua similare.

2.312 *Rischio di potenziali conflitti di interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento.**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento delle Obbligazioni ("**Responsabile del Collocamento**") e di Collocatore di ciascun Prestito, si verrà a trovare in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum a cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum.**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'agente per il calcolo**

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.3.13 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile si verificano, relativamente al parametro di riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Emittente operante quale agente di calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI, Parte A del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.14 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'investitore è soggetto al rischio per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

2.3.15 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5 della presente Parte A della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.17 Rischio di chiusura anticipata e/o di riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 Capitolo 5 della presente Parte A della Sezione VI.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.18 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI e, di volta in

volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o le altre banche e/o intermediari autorizzati eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive che collocheranno le Obbligazioni emesse ai sensi dei Programmi (“**Collocatori**” e ciascuno “**Collocatore**”) a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall’Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l’Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarità o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all’occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l’impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento e date di scadenza delle Obbligazioni, di volta in volta emesse.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo

inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14, Capitolo 14, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esemplicazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul presente Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE¹ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra fonte indicata nelle condizioni Definitive ("**Fonte del Parametro**").

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Misto in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione, della durata del Prestito, del rimborso, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto, oggetto del presente Programma, rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia di investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile.

Nei periodi in cui è prevista la corrisponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

Nei periodi in cui è prevista la corrisponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Riferimento.

2.4.1 Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Misto di durata 2 anni che prevede il pagamento di cedole trimestrali. Si ipotizza che il tasso annuale, con riferimento al

¹ Banking Federation of the European Union.

Periodo Cedolare a Tasso Variabile di durata pari al primo anno del prestito, sia pari all'Euribor a 3 mesi aumentato di uno *Spread* pari allo 0,50% e successivamente, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, sia pari al 2,50%.

Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI SCADENZA	02/11/2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PERIODO CEDOLARE A TASSO VARIABILE	Euribor 3M +0,50% per il primo anno
TASSO ANNUO PERIODO CEDOLARE A TASSO FISSO	2,50% per il secondo e ultimo anno
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI	0,59%
RITENUTA FISCALE	12,5%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale; le cedole saranno, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, indicizzate al tasso Euribor a tre mesi, aumentato dello *Spread* pari allo 0,50% e, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, in misura fissa, pari al 2,50%, su base annua.

Le Obbligazioni a Tasso Misto non presentano alcuna componente derivativa.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato anche attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	99,41 %
Commissione implicita di collocamento	0,59 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni a Tasso Misto al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 5 anni, pari a 2,08% rilevato sulla base delle condizioni di mercato al 20 ottobre 2010 (fonte Bloomberg), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 0,98%.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a tre mesi al 28 ottobre

2010, pari a 1,045 (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,030% lordo e pari al 1,775% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,50%	1,55%	0,39%	0,34%
02/05/2011	1,045%	0,50%	1,55%	0,39%	0,34%
02/08/2011	1,045%	0,50%	1,55%	0,39%	0,34%
02/11/2011	1,045%	0,50%	1,55%	0,39%	0,34%
02/02/2012	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/05/2012	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/08/2012	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/11/2012	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
Rendimento Effettivo				2,030%	1,775%

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT con durata similare e BTP con scadenza vicina):

	CCT 11/2012	BTP 4,25% 10/2012	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Misto
	IT0003993158	IT00004284334	Scenario Intermedio
Scadenza	01/11/2012	15/10/2012	02/11/2012
Prezzo indicativo al 02/11/2010	99,392	104,152	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	1,77% (**)	2,07% (**)	2,030%
Rendimento Annuo Netto (***)	1,59% (**)	1,54% (**)	1,775%

(*) In capitalizzazione composta

(**) Fonte "Il Sole24Ore" 03/11/10. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) Imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.4.2. Ipotesi di iniziale Periodo Cedolare a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Misto di durata 2 anni che prevede il pagamento di cedole trimestrali. Si ipotizza che il tasso annuale, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Fisso, di durata pari al primo anno del prestito, sia pari al 2,50%, e successivamente, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, pari all'Euribor a 3 mesi aumentato di uno Spread pari allo 0,40%.

Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI SCADENZA	02/11/2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO PERIODO CEDOLARE A TASSO FISSO	2,50% per il primo anno
TASSO ANNUO PERIODO CEDOLARE A TASSO VARIABILE	Euribor 3M +0,40% per il secondo e ultimo anno
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI	0,54%
RITENUTA FISCALE	12,5%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale. Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, di durata pari al primo anno del prestito, le cedole sono definite in misura fissa e pari al 2,50%, su base annua; nel successivo Periodo Cedolare a Tasso Variabile, le cedole saranno indicizzate al tasso Euribor a tre mesi, aumentato dello *Spread* pari allo 0,40%.

Le Obbligazioni a Tasso Misto non presentano alcuna componente derivativa.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione ipotizza che il collocamento sia effettuato attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente. Esso è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	99,46 %
Commissione implicita di collocamento	0,54 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 2 anni, pari a 1,54% rilevato sulla base delle condizioni di mercato al 20 ottobre 2010 (fonte Bloomberg), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 0,98%.

Scenario Intermedio

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile e pari alla rilevazione del tasso *forward* dell'EURIBOR 3 mesi per la data 2 novembre 2011, rilevato il 28 ottobre 2010, pari a 1,4802% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,209% lordo e pari al 1,930% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/05/2011	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/08/2011	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/11/2011	2,500%		2,50%	0,63%	0,55%
02/02/2012	1,480%	0,40%	1,88%	0,47%	0,41%
02/05/2012	1,480%	0,40%	1,88%	0,47%	0,41%
02/08/2012	1,480%	0,40%	1,88%	0,47%	0,41%
02/11/2012	1,480%	0,40%	1,88%	0,47%	0,41%
Rendimento Effettivo				2,209%	1,930%

Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di strumenti finanziari a basso rischio emittente (CCT con scadenza vicina e BTP con scadenza vicina):

	CCT 11/2012 IT0003993158	BTP 4,25% 10/2012 IT00004284334	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Misto Scenario Intermedio
Scadenza	01/11/2012	15/10/2012	02/11/2012
Prezzo indicativo al 02/11/2010	99,392	104,152	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	1,77% (**)	2,07% (**)	2,209%
Rendimento Annuo Netto (***)	1,59% (**)	1,54% (**)	1,930%

(*) in capitalizzazione composta

(**) fonte "Il Sole24Ore 03/11/10". Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni, di volta in volta emesse ai sensi del Programma, e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

2.5 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 3 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale parametro di riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da dicembre 2000 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento,

rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A.. L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Misto, determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore del loro Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza.

Il prezzo di emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e sarà pari al Valore Nominale stesso (“**Prezzo di Emissione**”).

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche (ciascuna una “**Cedola**”) che saranno variabili nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile e fisse nel restante Periodo Cedolare a Tasso Fisso, come indicato nelle Condizioni Definitive. Il Periodo Cedolare a Tasso Variabile potrà precedere il Periodo Cedolare a Tasso Fisso o viceversa.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l’ammontare delle cedole è determinato in ragione dell’andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l’intera durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile. L’importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell’Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle date di rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una “**Data di Rilevazione**”) e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti percentuali, ovvero in punti percentuali ed arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, indicato nelle Condizioni Definitive (“**Arrotondamento**”). Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso l’ammontare delle cedole sarà pari ad un valore predeterminato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l’eventuale *Spread*, l’Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, il Tasso di Interesse fisso applicabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Qualora il Periodo Cedolare a Tasso Variabile preceda il Periodo Cedolare a Tasso Fisso, il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall’Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione e la data di scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l’inizio dell’Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Parte A della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività di Banca Mediolanum, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d'interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza

La data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”), la periodicità delle Cedole, la data in cui saranno corrisposti gli interessi (“**Data di Pagamento**”) relativi alle medesime e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Gli interessi saranno corrisposti in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi invece 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola prevista nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, ad eventuale eccezione della prima che potrà essere prefissata dall'Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), a tre, sei o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello *Spread* che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore di cui al precedente punto (3) e calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all'Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare di ciascuna Cedola relativa al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il responsabile del calcolo è l'Emittente ("**Agente per il Calcolo**").

4.7.4 Parametro di Riferimento

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, sarà preso come Parametro di Riferimento il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra

fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

4.7.5 Eventi di turbativa

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulle pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET² è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET³ è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), nonché sulla base degli importi delle Cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di

² TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

³ Cfr. nota precedente.

capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 385/1993(Testo Unico Bancario “**TUB**”).

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 settembre 2010. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare il *plafond* di nuove emissioni obbligazionarie, per un totale di Euro 500.000.000 (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, di obbligazioni *drop lock*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor* e *cap*, rientrano anche i programmi di offerta di obbligazioni *zero coupon*, a tasso variabile, di obbligazioni a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, di obbligazioni a tasso fisso, di obbligazioni a tasso fisso crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche), conferendo mandato al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Direttore Generale Vicario, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ciascuna, informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la data di emissione di ciascun prestito, di volta in volta emesso (“**Data di Emissione**”) che la data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime (“**Data di Regolamento**”).

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“**CFTC**”). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle

disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente “**Altri Paesi**”) in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi e gli altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l’apporto di cd. “denaro fresco” da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi

dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure

- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Totale**"), emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse ("**Periodo di Offerta**"), sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedure di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale ("**Modulo di Adesione**").

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti, di volta in volta, alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione

tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall’Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Parte A, Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell’Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L’Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l’intero ammontare al pubblico indistinto in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli investitori qualificati⁴, fatta eccezione per

⁴ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all’art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all’Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all’elenco di cui all’art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall’ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall’ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti

le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o

- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi , le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'Ammontare Totale previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i eventuali Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo di interessi maturato fra la Data di

autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

Il Prezzo di Emissione è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni eventualmente previste.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagabili dalle Obbligazioni (stimati a partire dai valori *forward* del Parametro di Riferimento) al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, applicando un regime di capitalizzazione composta.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4.1 della presente Sezione VI, Parte A.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno incluse nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in contropartita diretta i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l’Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistematici. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato lo *spread* massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni.

L’Emittente non assume l’onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Parte A della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Parte A della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Parte A della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Parte A della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante

avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l'inizio di ciascuna offerta.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto", (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 "Condizioni d'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni pari al loro Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

ARTICOLO 4 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 5 – Scadenza e Rimborso

Alla data di scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 6 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che, nel periodo cedolare a tasso variabile ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**"), maturano interessi a tasso variabile e nel periodo cedolare a tasso fisso ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**"), maturano interessi a tasso fisso, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – trimestrale, semestrale o annuale - nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, a eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una "**Data di Rilevazione**"), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita del Margine ("**Spread**") che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale ("**Arrotondamento**"), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) ("**Agente per il Calcolo**").

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di

rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sul presente Programma, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 7 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la data per il pagamento degli interessi coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET⁵ è operativo.

ARTICOLO 8 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 10 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

ARTICOLO 11 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma. L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di

⁵ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell'Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni. In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell’Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario.

Informazioni sull’Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 12 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell’Emittente, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell’art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall’Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l’Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (“**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [se diverso dall'Emittente] [e, ove previsto sul sito del/i Collocatori].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" contenuto nel Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito, denominati in Euro che danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato come segue:

- per una parte della durata del Prestito, in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor [a tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/ diminuito dello Spread pari al [●]% ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**")]. Lo Spread sarà costante per tutto il Periodo Cedolare a Tasso Variabile;
- per la restante durata del Prestito, in ragione del tasso di interesse annuo lordo fisso nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**").

[Nel caso in cui il Periodo Cedolare a Tasso Fisso precedesse il Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ordine dei paragrafi sarà invertito]

Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●]% annuo lordo ([●] % annuo netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Gli oneri/commissioni sono percepiti da Banca Mediolanum/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni [inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono indicati, tra l'altro:

1. la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura[, il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia];
2. uno scenario ipotetico di rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
3. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione]

[Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.10).]

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V, del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse,

il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al [•] % del Valore Nominale.

1.7 Rischi connessi al tasso di mercato

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni dando diritto al rimborso integrale del capitale permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore stesso e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

1.8 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte A della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

[Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

1.9 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.10 Rischio di costi relativi a commissioni

[da inserire solo ove siano previste commissioni a carico del sottoscrittore]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2. Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del Prezzo di Emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i].

L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di [collocamento/sottoscrizione] è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali [commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione] corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.]

[Poichè il Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.]

1.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte A, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.12 Rischio di *Spread* negativo

*[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti in cui è previsto che l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo]*

[Poiché l'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.]

1.13 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

1.14 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- *[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**

Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

- *[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla appartenenza del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]

- **[Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **[Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

- *[Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]* **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.**

[Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

L'Emittente opera anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di Agente di Calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire, ove applicabili, eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificassero eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

1.17 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo

1.18 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Parte A, Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.19 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Parte A Sezione VI del Prospetto di Base. Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare

inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.20 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano o detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.21 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 Capitolo 14, Parte A, Sezione VI del Prospetto di Base. La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. Tasso Misto [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
Collocamento <i>on-line</i> <i>[clausola eventuale]</i>	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento <i>on-line</i>)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]

Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni .
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, che è pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola <i>[clausola eventuale]</i>	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole [successive]	Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, dalla cedola pagabile in data [•] fino alla cedola pagabile in data [•] inclusa, il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> come di seguito riportato. Nel Periodo cedolare a tasso Fisso, dalla cedola pagabile in data [•] fino alla cedola pagabile in data [•] inclusa, le cedole sono fissate nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale). <i>[Nel caso in cui il Periodo Cedolare a Tasso Fisso precedesse il Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ordine dei paragrafi sarà invertito]</i>
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Fonte del Parametro	[•]
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a [•].
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•] , [•].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale], in corrispondenza delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo].
Responsabile del Collocamento	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento [clausola eventuale]	[•] in forza di incarico conferito in data [•]
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento[•] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Destinatari dell'offerta	L'offerta sarà indirizzata alla clientela del responsabile del Collocamento [e del/i Collocatore/i] [Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati e negoziazione [clausola eventuale]	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno]al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•]svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.] Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore allo <i>spread</i> massimo applicabile di [•].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Riferimento.

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto *[inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito]*.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il soggetto/i incaricato/i del collocamento appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo delle Obbligazioni ed è indicata nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

[Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•], indicizzate al tasso Euribor a [•] mesi, aumentato dello *Spread* nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile e in misura fissa, pari al [•], su base annua, nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
[Commissione implicita di collocamento] / [Commissioni di collocamento]	[•] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[•] %
[Commissioni []]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.]

[Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a [•] anni, pari a [•], rilevato in data [•](fonte [•]) [aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a [•]] / [Non è stata attribuita alcuna componente di valore a fronte della rischiosità (merito di credito) dell'Emittente].

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

Scenario Intermedio

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.

Date Pagamento	Parametro di riferimento con margine	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento Effettivo		[•]	[•]
-----------------------------	--	-----	-----

[La prima cedola è prefissata dall'Emittente]

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●]% in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Misto [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

** Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2010.

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

PARTE B: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni *Drop Lock*". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni *Drop Lock*, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% del valore nominale ("**Valore Nominale**") o di una percentuale superiore dello stesso.

Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche, che saranno variabili nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, e potranno divenire predeterminate nel successivo Periodo Cedolare a Tasso Fisso. Il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al successivo Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento di un livello minimo, pari al **Floor**. L'ammontare delle cedole relative al Periodo Cedolare a Tasso Fisso sarà di conseguenza pari a tale *Floor*.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile l'ammontare delle cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, secondo quanto indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, l'ammontare di ciascuna cedola è prefissato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata come, di volta in volta indicato, per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni *Drop Lock*, oggetto del presente Programma, rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia di investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso variabile per la parte iniziale della loro durata e quelle a tasso fisso nel successivo periodo.

Nel periodo iniziale in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Riferimento.

Nel successivo periodo in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

2.2 Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa e, ove applicabile, il valore delle commissioni applicate, percepite dal Responsabile del Collocamento e dal/i Collocatore/i;
- (ii) tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio, positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- (iii) una comparazione tra i rendimenti ipotetici, indicati al precedente punto, e i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- (iv) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.10).

Il Prezzo di Emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal Responsabile del Collocamento e dal/i

Collocatore/i dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nelle relative condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni*

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.3 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.4 *Rischio correlato alla previsione di un Floor*

Una volta raggiunto il *Floor*, il rendimento delle Obbligazioni di cui alla presente Parte B della Sezione VI – Nota Informativa rimarrà comunque a tasso fisso, nella misura pari a tale *Floor*, anche nel caso in cui in futuro si verifichino aumenti dei tassi che potrebbero comportare ulteriori incrementi di rendimento di tali titoli. Pertanto, ove raggiunto il *Floor*, in caso di aumento dei tassi, i sottoscrittori non beneficerebbero di alcun incremento di rendimento.

2.3.5 *Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni*

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, nelle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. "unbundling" o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell'emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell'emissione, la scomposizione del prezzo di emissione.

Fatto salvo che le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino

attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto di Base.

2.3.6 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

2.3.7 *Rischi connessi al tasso di mercato*

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora, tuttavia, gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali Obbligazioni.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi, il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

2.3.8 *Rischio di liquidità*

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'esercizio di tale facoltà sarà eventualmente comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Di conseguenza, nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte B della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.9 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.10 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione e/o del costo di strutturazione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

2.3.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Parte B della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto

dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.12 Rischio di Spread negativo

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

L'effettiva applicazione di tale *Spread* sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi del presente Programma e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.13 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

2.3.14 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Responsabile del Collocamento.**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di responsabile del collocamento che coordina e dirige l'attività di collocamento delle Obbligazioni e di Collocatore di ciascun Prestito, pertanto si verrà a trovare in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum.**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di Agente di Calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.3.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile si verificano, relativamente al parametro di riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Emittente operante quale agente di calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'investitore è soggetto al rischio per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

2.3.17 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.18 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5, della presente Parte B della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.19 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 della presente Parte B della Sezione VI.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.20 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Parte B della Sezione VI – Nota Informativa e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o le altre banche e/o intermediari autorizzati eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive che collocheranno le Obbligazioni emesse ai sensi dei Programmi (“**Collocatori**” e ciascuno “**Collocatore**”) a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarità o della funzionalità con i prodotti prescelti;

- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.21 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 14, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni *Drop Lock*

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul presente Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE⁶ e pubblicato sulla Fonte del Parametro, *provider* Bloomberg o su altra Fonte del Parametro indicata nelle condizioni Definitive.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni *Drop Lock* in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione, della durata del Prestito, del rimborso, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

In generale, le Obbligazioni *Drop Lock*, oggetto del presente Programma, rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia di investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso variabile per la parte iniziale della loro durata e quelle a tasso fisso nel successivo periodo.

Nel periodo iniziale in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Riferimento.

Nel successivo periodo in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

In tutte le ipotesi di seguito formulate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

⁶ Banking Federation of the European Union.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione *Drop Lock* di durata 2 anni il cui tasso annuale, pagabile trimestralmente, sia pari all'Euribor a 3 mesi aumentato di uno *Spread* pari allo 0,60%. Si ipotizza che l'Obbligazione preveda un *Floor* pari al 1,25% su base annua, al raggiungimento del quale il tasso annuale si manterrà fisso e pari a tale valore per tutta la durata residua del Prestito. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) evidenziando i seguenti scenari:

- (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento,
- (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e
- (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento:

Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI SCADENZA	02/11/2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO CEDOLE TRIMESTRALI	Euribor 3M + 0,60%; <i>Floor</i> 1,25%
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI	0,46 %
RITENUTA FISCALE	12,5 %

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale, indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi, aumentato dello *Spread* fino all'eventuale raggiungimento del *Floor* e successivamente pari al valore del *Floor* stesso.

Le Obbligazioni *Drop Lock* presentano una componente derivativa implicita, rappresentata da un'opzione di tasso di tipo *floor*, indicizzata al Parametro di Riferimento a 3 mesi, che fornisce un pagamento quando uno specificato tasso di interesse scende sotto un determinato livello (*strike*) e il cui valore dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione ipotizza che il collocamento sia effettuato attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente. Esso è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria	99,28 %
Valore della componente derivativa	0,02 %
Commissione implicita di collocamento	0,70 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni *Drop Lock* al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il valore della componente derivativa dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del 43%.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 2 anni, pari a 1,54% rilevato sulla base delle condizioni di mercato al 20 ottobre 2010 (fonte Bloomberg), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 0,98%.

Scenario 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a tre mesi al 28 ottobre 2010, pari a 1,045 (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento diminuisca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari allo 1,412% lordo e pari all'1,235% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/11	0,970%	0,60%	1,25%	1,570% (*)	0,39%	0,34%
02/08/11	0,895%	0,60%	1,25%	1,495% (*)	0,37%	0,33%
02/11/11	0,820%	0,60%	1,25%	1,420% (*)	0,36%	0,31%
02/02/12	0,745%	0,60%	1,25%	1,345% (*)	0,34%	0,29%
02/05/12	0,670%	0,60%	1,25%	1,270% (*)	0,32%	0,28%
02/08/12	0,595%	0,60%	1,25%	1,250% (**)	0,31%	0,27%
02/11/12	0,520%	0,60%	1,25%	1,250% (**)	0,31%	0,27%
Rendimento Effettivo					1,412%	1,235%

(*) Floor non raggiunto

(**) Floor raggiunto

Scenario 2: Intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a tre mesi al 28 ottobre 2010, pari a 1,045 (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 1,653% lordo e pari al 1,445% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/08/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/11/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/02/12	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/12	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/08/12	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/11/12	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
Rendimento Effettivo					1,653%	1,445%

(*) Floor non raggiunto

Scenario 3: Positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a tre mesi al 28 ottobre 2010, pari a 1,045 (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento cresca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari al 1,917% lordo e pari al 1,676% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/11	1,045%	0,60%	1,25%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/11	1,120%	0,60%	1,25%	1,720% (*)	0,43%	0,38%
02/08/11	1,195%	0,60%	1,25%	1,795% (*)	0,45%	0,39%
02/11/11	1,270%	0,60%	1,25%	1,870% (*)	0,47%	0,41%
02/02/12	1,345%	0,60%	1,25%	1,945% (*)	0,49%	0,43%
02/05/12	1,420%	0,60%	1,25%	2,020% (*)	0,51%	0,44%
02/08/12	1,495%	0,60%	1,25%	2,095% (*)	0,52%	0,46%
02/11/12	1,570%	0,60%	1,25%	2,170% (*)	0,54%	0,47%
Rendimento Effettivo					1,917%	1,676%

(*) Floor non raggiunto

Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata similare):

	CCT 11/2012 IT0003993158	Banca Mediolanum Obbligazioni Drop Lock		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	02/11/2012	02/11/2012	02/11/2012	02/11/2012
Prezzo indicativo al 02/11/2010	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendimento Annuo Lordo (*)	1,77% (**)	1,412%	1,653%	1,917%
Rendimento Annuo Netto (***)	1,59% (**)	1,235%	1,445%	1,676%

(*) in capitalizzazione composta

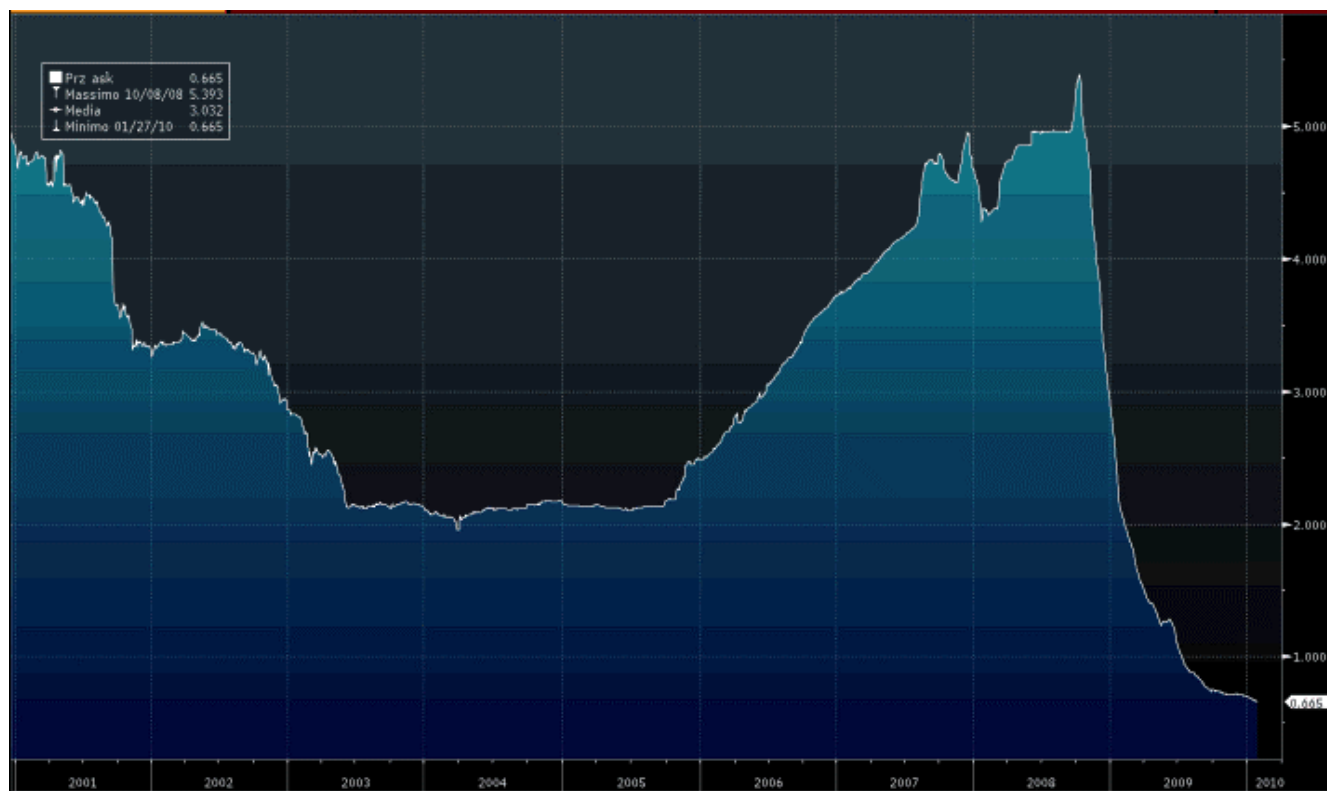
(**) fonte "Il Sole 24 Ore" 03/11/2010. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario similare, a basso rischio emittente.

2.5 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 3 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale parametro di riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da dicembre 2000 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare

indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di Agente di Calcolo determina, altresì, una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti *Drop Lock* sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Esse determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza.

Il Prezzo di Emissione sarà espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale e sarà pari al Valore Nominale.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche di interessi che saranno variabili nell'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile e fisse nel restante Periodo Cedolare a Tasso Fisso, come indicato nelle Condizioni Definitive. Il passaggio dall'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso è condizionato all'eventuale raggiungimento del *Floor*. L'ammontare delle Cedole relative al Periodo Cedolare a Tasso Fisso corrisponde all'importo del *Floor*.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, l'ammontare delle Cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle Date di Rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti percentuali, ovvero in punti percentuali ed, ove previsto l'Arrotondamento per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso l'ammontare delle cedole sarà pari ad un valore predeterminato nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l'eventuale *Spread*, l'Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, il valore del *Floor* saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole periodiche saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione e la Data di Scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Parte B della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività di Banca Mediolanum, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d'interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza

La Data di Godimento, la periodicità delle Cedole, la Data di Pagamento e la Data di Scadenza saranno descritti nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Gli interessi saranno corrisposti in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi, invece, 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, interessi pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola prevista nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, ad eventuale eccezione della prima che potrà essere prefissata dall'Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), a tre, sei o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello *Spread* che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore di cui al precedente punto (3) e calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all'Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare di ciascuna Cedola relativa all'eventuale Periodo Cedolare a Tasso Fisso coincide col valore del *Floor*.

L'Agente per il Calcolo è l'Emittente.

4.7.4 Parametro di Riferimento

Con riferimento all'iniziale Periodo Cedolare a Tasso Variabile, sarà preso come Parametro di Riferimento il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

4.7.5 Eventi di turbativa

Con riferimento al Periodo Cedolare a Tasso Variabile, se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET⁷ è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

⁷ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET⁸ è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 settembre 2010. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare il *plafond* di nuove emissioni obbligazionarie, per un totale di Euro 500.000.000 (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, di obbligazioni *drop lock*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor* e *cap*, rientrano anche i programmi di offerta di obbligazioni *zero coupon*, a tasso variabile, di obbligazioni a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, di obbligazioni a tasso fisso, di obbligazioni a tasso fisso crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche), conferendo mandato al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Direttore Generale Vicario, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 ciascuna, informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione che la Data di Regolamento.

⁸ Cfr. nota precedente.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi, in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi e gli altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale di ciascun Prestito Obbligazionario emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna singola offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedura di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatore/i.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente, ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente a oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle Obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno

lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Parte B, Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli Investitori Qualificati⁹, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli Investitori Qualificati; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al

⁹ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'Ammontare Totale previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i eventuale/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

Il Prezzo di Emissione è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni eventualmente previste nonché del valore della componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagabili dalle Obbligazioni (stimati a partire dai valori *forward* del Parametro di Riferimento) al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, applicando un regime di capitalizzazione composta.

Il valore della componente derivativa è determinato sulla base dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Il rendimento offerto è comprensivo del costo di tale componente derivativa.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4 della presente Sezione VI, Parte B.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (implicite o di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno incluse nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento*

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario*

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 *Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1*

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data dell'accordo di sottoscrizione*

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 *Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni*

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 *Quotazione su altri mercati regolamentati*

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici, sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in contropartita diretta, i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3, nonché al valore attribuito alla componente derivativa.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso Internalizzatori Sistematici. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato lo *spread* massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Parte B della Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Parte B della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Parte B della Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Parte B della Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI DROP LOCK”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie in euro denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock" (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**"), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 "Condizioni d'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni, pari al loro Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

ARTICOLO 4 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 5 – Scadenza e Rimborso

Alla data di scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 6 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che, nel periodo cedolare a tasso variabile ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**"), maturano interessi a tasso variabile e nel periodo cedolare a tasso fisso ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**"), maturano interessi a tasso fisso pari al valore della soglia minima predeterminata ("**Floor**") al raggiungimento della quale è condizionato il passaggio dal Periodo Cedolare a Tasso Variabile al Periodo Cedolare a Tasso Fisso. Le Cedole sono pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – trimestrale, semestrale o annuale - nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, a eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento, è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una "**Data di Rilevazione**"), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita del Margine ("**Spread**") che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale ("**Arrotondamento**"), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (“**Agente per il Calcolo**”).

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano “*Il Sole 24 Ore*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Qualora nel Periodo Cedolare a tasso Variabile si verificchino, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sul presente Programma, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 7 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la data per il pagamento degli interessi coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET¹⁰ è operativo.

ARTICOLO 8 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 10 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

¹⁰ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell'Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

ARTICOLO 11 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario nonché al valore attribuito alla componente derivativa.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 12 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI DROP LOCK



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI *DROP LOCK*”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il **“Prospetto”**) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Drop Lock”(il **“Programma”**), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”** o un **“Prestito”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’**“Emittente”**) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 gennaio 2011, a seguito di

approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente [nonché sul sito del Responsabile del Collocamento (se diverso dall'Emittente) e, ove previsto sul sito del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i soggetto/i incaricato/i del collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" contenuto nel Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito, denominati in Euro che danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale.

Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato come segue:

- per una parte della durata del Prestito, in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [Euribor tre, sei o dodici mesi] [maggiorato/ diminuito dello *Spread* pari al [●] % ("**Periodo Cedolare a Tasso Variabile**"). Lo *Spread* rimane costante per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile;
- ove il rendimento del Prestito nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile raggiunga una soglia, pari al [●] %, ("**Floor**"), l'ammontare delle cedole successive sarà fisso e pari a tale *Floor* ("**Periodo Cedolare a Tasso Fisso**").

Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●] % annuo lordo ([●] % annuo netto). Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni/oneri di sottoscrizione e/o collocamento/ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni sono percepiti da Banca Mediolanum/dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, la cui misura è indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *Drop Lock* [inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito],

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono indicati, tra l'altro:

1. la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura, il valore della componente derivativa[, il valore e la tipologia delle commissioni applicate];
2. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
3. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione].

[Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.12).]

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto della presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischio correlato alla previsione di un *Floor*

Le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, prevedono che, una volta raggiunto il *Floor*, il rendimento rimarrà comunque a tasso fisso, nella misura pari a tale *Floor*, anche nel caso in cui in futuro si verifichino aumenti dei tassi che potrebbero comportare ulteriori incrementi di rendimento di

tali titoli. Pertanto, ove raggiunto il *Floor*, in caso di aumento dei tassi i sottoscrittori non beneficerebbero di alcun incremento di rendimento.

1.7 Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria “pura” e una o più componenti “derivative” rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, nel successivo Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. “unbundling” o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell’emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell’emissione, la scomposizione del prezzo di emissione.

Fatto salvo che le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l’intero Prospetto.

1.8 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell’Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al [●] % del valore nominale.

1.9 Rischi connessi al tasso di mercato

Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l’ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L’investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale,

permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, modifiche al rialzo dei tassi possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore stesso e il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione di tali titoli.

Nel Periodo Cedolare a Tasso Fisso, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in caso di aumento dei tassi il valore di mercato dei titoli potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni, mentre nel caso contrario, le Obbligazioni avranno un incremento di valore di mercato.

1.10 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte B della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio di costi relativi a commissioni

[Da inserire solo ove siano previste a carico del sottoscrittore commissioni]

[Le commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi] saranno percepiti dal Responsabile del Collocamento [ed eventualmente dal/i Collocatore/i] nella misura di [●]. L'importo di tali commissioni [di collocamento/sottoscrizione] è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Occorre poi considerare che alla presenza di [commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione] corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.]

[Nel caso in cui il Collocatore/i appartenga/no al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincida con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero. In tal caso verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.]

1.13 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte B della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.14 Rischio di *Spread* negativo

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti in cui è previsto che l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo]

[Poiché l'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza

applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.]

1.15 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive al successivo paragrafo 3. Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

1.16 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- [Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**
[Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.]
- [Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento] **Rischio correlato alla appartenenza del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**
[Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.]
- **[Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione]**
Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]
- **[Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum]**
Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario

Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

- *[Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]* **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.**

[Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

- **Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opera anche come Agente di Calcolo, incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di Agente di Calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire, ove applicabili, eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.17 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora, nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, si verificassero eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale agente di calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

1.19 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.20 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Parte B, Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile

del Collocamento, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.21 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Parte B Sezione VI del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.22 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.23 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14, Capitolo 14, Parte B, Sezione VI del Prospetto di Base. La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. <i>Drop Lock</i> [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
Collocamento on-line [clausola eventuale]	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento <i>on-line</i>)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e (“ Lotto Minimo ”).

Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola [clausola eventuale]	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole [successive]	Nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile, il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> come di seguito riportato. Qualora il tasso così determinato risultasse pari o inferiore al <i>Floor</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà fisso e pari a tale <i>Floor</i> .
Floor	[fisso]%/[importi predeterminati]%
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole, nel periodo cedolare a tasso variabile, è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread [clausola eventuale]	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> pari al [•]%.
Fonte del Parametro	[•]
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).
Arrotondamento	L'arrotondamento sarà pari a [•]

Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [●] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [●], [●] , [●].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [●],[●],[●],[●].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo]
Responsabile del Collocamento	[●]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento [clausola eventuale]	[●] in forza di incarico conferito in data [●]
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento/strutturazione[●] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Destinatari dell'offerta	L'offerta sarà indirizzata alla clientela del Responsabile del Collocamento [e del/i Collocatore/i] [Pubblico indistinto in Italia]/[●]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati e negoziazione [clausola eventuale]	[L'Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [●], [interno]/[esterno] , al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [●] svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.] Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni non sarà superiore allo <i>spread</i> massimo applicabile di [●].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione Prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il parametro di riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *Drop Lock* [*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*].

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[*inserire denominazione Prestito*]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il soggetto/i incaricato/i del collocamento appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo delle Obbligazioni ed è indicata nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

[Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•], indicizzate al tasso Euribor a [•] mesi, aumentato dello *Spread* fino all'eventuale raggiungimento del *Floor* e successivamente pari al valore del *Floor* stesso - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

[Le Obbligazioni presentano inoltre una componente derivativa implicita, rappresentata da opzioni di tasso di tipo *cap* e di tipo *floor*, il cui valore è riportato nella tabella.]

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
Valore della componente derivativa	[•] %
[Commissione implicita di collocamento] / [Commissioni di collocamento]	[•] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[•] %
[Commissioni []]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.]

Il valore della componente derivativa è stato calcolato utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del [•].

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a [•] anni, pari a [•], rilevato in data [•](fonte [•]), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a [•] / [Non è stata attribuita alcuna componente di valore a fronte della rischiosità (merito di credito) dell'Emittente].

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

SCENARIO 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e diminuisca del [•]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo nel Periodo Cedolare a Tasso Variabile a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 2: Intermedio di costanza del parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Periodo Cedolare a Tasso Variabile.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 3: positivo di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e aumenti del [•]%.
In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.
[La prima cedola è prefissata dall'Emittente]

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni Drop Lock [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* *Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2010.

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A.

PARTE C: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON *FLOOR*”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il capitolo "Fattori di rischio relativi all'emittente" del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% del Valore Nominale o di una percentuale superiore dello stesso.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche di interessi, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un Arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *Floor*, fisso ovvero di importi predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia la presenza di un minimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa, ove applicabile, il valore delle commissioni applicate, percepite dal Responsabile del Collocamento e, ove applicabile, dal/i Collocatore/i incaricato/i del collocamento;
- (ii) tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio, positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- (iii) una comparazione tra i rendimenti ipotetici, indicati al precedente punto, e i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- (iv) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.9).

Il Prezzo di Emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a

scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.3 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.4 Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, nelle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. "*unbundling*" o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell'emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell'emissione, la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto di Base.

2.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% o una percentuale superiore, ove previsto, del Valore Nominale.

2.3.6 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di

godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

2.3.7 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'esercizio di tale facoltà sarà eventualmente comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Di conseguenza, nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte C della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.8 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.9 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione e/o del costo di strutturazione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

2.3.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Parte C della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.11 Rischio di Spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

L'effettiva applicazione di tale *Spread* sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi del presente Programma e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.12 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

2.3.13 *Rischio di potenziali conflitti di interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Responsabile del Collocamento.**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore di ciascun Prestito, si troverebbe in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum.**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

● **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

2.3.14 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Emittente operante quale Agente di Calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.15 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

2.3.16 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5, della presente Parte C della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.18 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 della presente Parte C della Sezione VI.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.19 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Sezione VI e, di volta in

volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di “denaro fresco” da parte del potenziale investitore. Per “denaro fresco” si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o il/i Collocatore/i a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall’Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l’Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarità o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all’occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l’impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.20 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo

inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 14, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del rezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE¹¹ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra Fonte del Parametro indicata nelle condizioni Definitive.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del Prezzo di Emissione, della durata del Prestito, del rimborso, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia la presenza di un minimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

In tutte le ipotesi di seguito formulate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione a Tasso Variabile con *Floor* di durata 2 anni il cui tasso annuale, pagabile trimestralmente, sia pari all'Euribor a 3 mesi diminuito di uno *Spread*, pari allo 0,20%, ovvero al *Floor* di 0,75% se maggiore del suddetto tasso Euribor. I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di Prezzo di

¹¹ Banking Federation of the European Union.

Emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) evidenziando i seguenti scenari:

- (iv) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento,
- (v) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e
- (vi) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento:

Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

CARATTERISTICHE DEL TITOLO	
VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI SCADENZA	02/11/2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO CEDOLE TRIMESTRALI	Euribor 3M +0,60%; <i>Floor</i> 1,50%
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI	0,65%
RITENUTA FISCALE	12,5%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle Cedole periodiche con frequenza trimestrale pari al Parametro di Riferimento, Euribor a 3 mesi, aumentato dello *Spread*, o, ove inferiore al *Floor* (tasso minimo), pari a quest'ultimo.

Le Obbligazioni Tasso Variabile con *Floor* presentano una componente derivativa implicita, rappresentata da un'opzione di tasso di tipo *floor*, indicizzata al Parametro di Riferimento a 3 mesi, che permette di riconoscere un tasso *floor* (tasso minimo) al Cliente e il cui valore dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria	99,28 %
Valore della componente derivativa	0,07 %
Commissione implicita di collocamento	0,65 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Il valore della componente obbligazionaria pura è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Tasso Variabile con *Floor* al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il valore della componente derivativa dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del 43%.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 2 anni, pari a 1,54% rilevato sulla base delle condizioni di mercato al 20 ottobre 2010 (fonte Bloomberg), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 0,98%.

Scenario 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, corrispondente al 1,045% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento diminuisca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 1,534% lordo e pari a 1,341% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,65% (*)	0,41%	0,36%
02/05/2011	0,970%	0,60%	1,50%	1,57% (*)	0,39%	0,34%
02/08/2011	0,895%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
02/11/2011	0,820%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
02/02/2012	0,745%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
02/05/2012	0,670%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
02/08/2012	0,595%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
02/11/2012	0,520%	0,60%	1,50%	1,50% (**)	0,38%	0,33%
Rendimento Effettivo					1,534%	1,341%

(*) Floor non raggiunto

(**) Floor raggiunto

Scenario 2: Intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, corrispondente al 1,045% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 1,653% lordo e pari a 1,445% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/08/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/11/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/02/2012	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/05/2012	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/08/2012	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
02/11/2012	1,045%	0,60%	1,50%	1,645% (*)	0,41%	0,36%
Rendimento Effettivo					1,653%	1,445%

(*) Floor non raggiunto

Scenario 3: Positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, corrispondente al 1,045% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento cresca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 1,917% lordo e pari a 1,676% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	1,65% (*)	0,41%	0,36%
02/05/2011	1,120%	0,60%	1,50%	1,72% (*)	0,43%	0,38%
02/08/2011	1,195%	0,60%	1,50%	1,80% (*)	0,45%	0,39%
02/11/2011	1,270%	0,60%	1,50%	1,87% (*)	0,47%	0,41%
02/02/2012	1,345%	0,60%	1,50%	1,95% (*)	0,49%	0,43%
02/05/2012	1,420%	0,60%	1,50%	2,02% (*)	0,51%	0,44%
02/08/2012	1,495%	0,60%	1,50%	2,10% (*)	0,52%	0,46%
02/11/2012	1,570%	0,60%	1,50%	2,17% (*)	0,54%	0,47%
Rendimento Effettivo					1,917%	1,676%

(*) Floor non raggiunto

Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata simile):

	CCT 11/2012	Banca Mediolanum Obbligazioni Tasso Variabile con floor		
	IT0003993158	Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	01/11/2012	02/11/2012	02/11/2012	02/11/2012
Prezzo indicativo al 02/11/2010	99,392	100%	100%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	1,77 % (**)	1.534%	1,653%	1,917%
Rendimento Annuo Netto (***)	1,59% (**)	1,341%	1,445%	1,676%

(*) in capitalizzazione composta

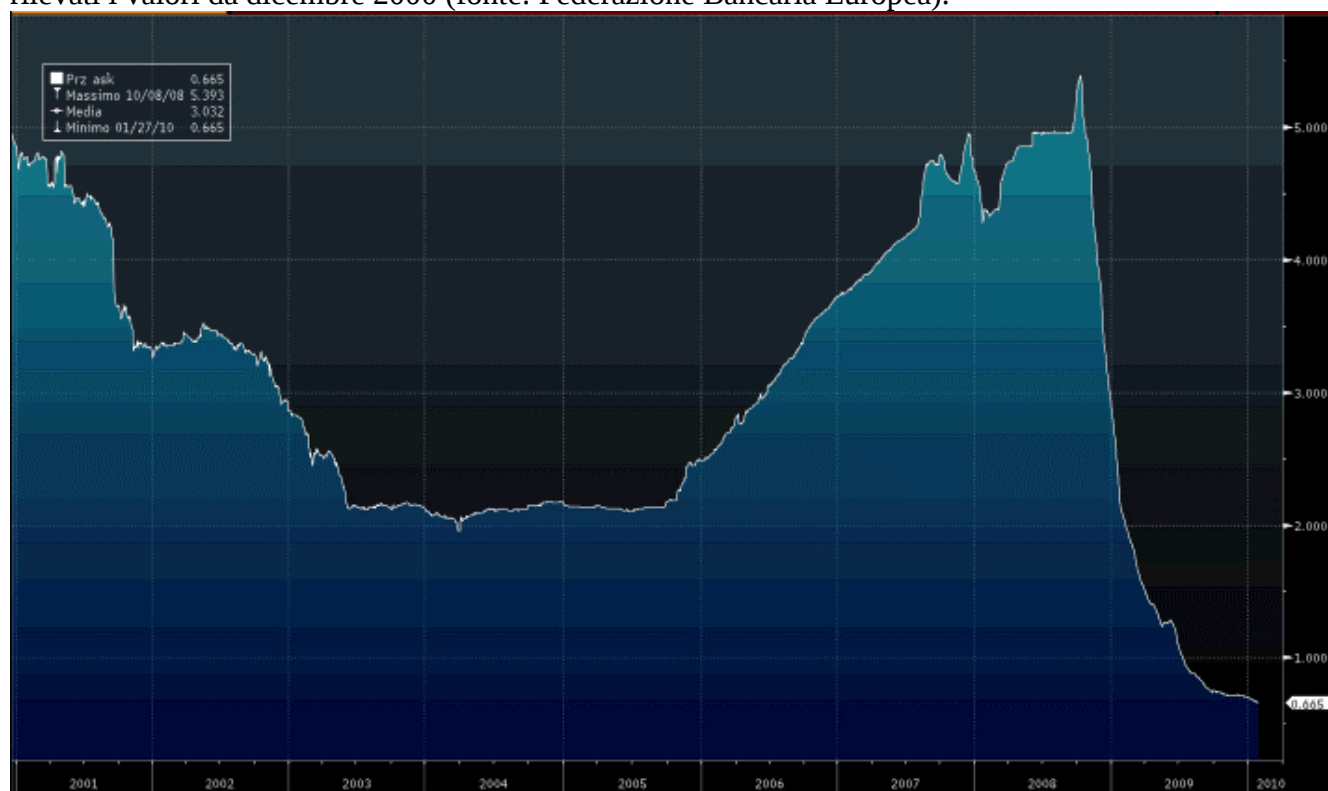
(**) fonte "Il Sole 24 Ore" 03/11/2010. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze.

(***) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

2.5 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 3 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale parametro di riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da dicembre 2000 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



Avvertenza: le informazioni circa l'andamento storico del tasso di riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo determina, altresì, una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Variabile con *Floor* sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita.

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla scadenza. Il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del Prestito. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle Date di Rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti percentuali, ovvero in punti percentuali ed, ove sia previsto l'Arrotondamento, arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore ad un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *Floor*, fisso ovvero non costante, ma di importi predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento,

l'eventuale *Spread*, l'Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, il valore del *Floor* saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni, pari al Valore Nominale, ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e la Data di Scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Parte C della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell’Emittente non subordinate ad altre passività di Banca Mediolanum, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell’ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell’Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d’interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza

La Data di Godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, la periodicità delle Cedole, le Date di Pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole di interessi saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi invece 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola prevista, ad eventuale eccezione della prima che potrà essere prefissata dall’Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), a tre, sei o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell’EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello *Spread* che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);

- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT);
- (5) il valore di cui al precedente punto (3) è calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all’Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L’ammontare di ciascuna Cedola sarà pari al tasso come calcolato al precedente punto (5) o al tasso *Floor* se maggiore.

L’Agente per il calcolo è l’Emittente.

4.7.4 Parametro di Riferimento

Il Parametro di Riferimento sarà il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L’EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario). Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

4.7.5 Eventi di turbativa

Se il Parametro di Riferimento, non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers’ Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET¹² è operativo.

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l’esistenza, l’Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

¹² TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d’importo rilevante in moneta unica. E’ costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET¹³ è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul valore nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 settembre 2010. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare il *plafond* di nuove emissioni obbligazionarie, per un totale di Euro 500.000.000 (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, di obbligazioni *drop lock*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor* e *cap*, rientrano anche i programmi di offerta di obbligazioni *zero coupon*, a tasso variabile, di obbligazioni a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, di obbligazioni a tasso fisso, di obbligazioni a tasso fisso crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche), conferendo mandato al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Direttore Generale Vicario, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 ciascuna, informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

¹³ Cfr. nota precedente.

4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun Prestito di volta in volta emesso che Data di Regolamento in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“**CFTC**”). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente “**Altri Paesi**”) in cui non potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa,, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla Data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi e gli altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario, emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà

di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedure di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente

(www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall'Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell'Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli investitori qualificati¹⁴, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell'Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli investitori qualificati (indicati nella nota 4); o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 *Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato*

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di

¹⁴ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all'art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all'Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all'elenco di cui all'art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall'ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall'ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte del/i Collocatore/i.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

Il Prezzo di Emissione è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni eventualmente previste nonché, del valore della componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagabili dalle Obbligazioni (stimati a partire dai valori *forward* del Parametro di Riferimento) al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, applicando un regime di capitalizzazione composta.

Il valore della componente derivativa, è determinato sulla base dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Il rendimento offerto è comprensivo del costo di tale componente derivativa.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4 della presente Sezione VI, Parte C.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno incluse nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissioni saranno specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF), interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici, sia in quello in cui le Obbligazioni siano negoziate in contropartita diretta i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine, *credit spread*, assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3, nonché in base al valore attribuito alla componente derivativa.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso internalizzatori sistematici. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato lo *spread* massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti, “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.p.A. OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE CON *FLOOR*”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l'“**Emittente**” o “**Banca Mediolanum**”), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie in euro denominato “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Tasso Variabile con *Floor*” (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 “Condizioni d’Offerta “ delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la “**Data di Emissione**”) nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni pari al Valore Nominale ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**”), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la “**Data di Regolamento**”), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

ARTICOLO 4 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 5 – Scadenza e Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 6 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – trimestrale, semestrale o annuale - a eventuale eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Il tasso lordo di ogni Cedola è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una "**Data di Rilevazione**"), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita del Margine ("**Spread**") che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale ("**Arrotondamento**"), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare delle Cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*; tale ammontare non potrà essere inferiore al tasso *floor* (tasso minimo).

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (“**Agente per il Calcolo**”).

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano “*Il Sole 24 Ore*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sul presente Programma, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 7 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la data per il pagamento degli interessi coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET¹⁵ è operativo.

ARTICOLO 8 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 10 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

¹⁵ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell'Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

ARTICOLO 11 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario al valore attribuito alla componente derivativa.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione “Trasparenza” del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 12 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON *FLOOR*



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON *FLOOR*”

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Floor*” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 gennaio 2011, a seguito di

approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente, nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [se diverso dall'Emittente] [e, ove previsto sul sito del/i Collocatori].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Collocatori]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente –il Capitolo “Fattori di rischio relativi all’Emittente”, contenuto nel Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni “[inserire denominazione Prestito]” sono titoli di debito, denominati in Euro, cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole di interessi (“**Cedole**”) il cui ammontare è determinato dall'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a [tre, sei o dodici mesi] (“**Parametro di Riferimento**”), [eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (“**Spread**”), pari al [●]%,] [con l'applicazione di un arrotondamento pari al [●]% (“**Arrotondamento**”)]. In ogni caso, ove il rendimento del Prestito sia inferiore al tasso minimo pari al [●]%, (“**Floor**”), In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore al limite minimo di tasso nominale applicabile, pari a [●]% (“**Floor**”), [fisso o predeterminato] durante la vita dell'Obbligazione.

[Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●]% annuo lordo ([●] % annuo netto)]. Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura è indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni [inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito].

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, saranno forniti, tra l'altro:

1. la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura, il valore della componente derivativa, [il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia];
2. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
3. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

[Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione].

[Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.11).]

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, oggetto del presente Prestito, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto della presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento

finanziario strutturato. Per questo motivo, al successivo Capitolo 3 delle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. “*unbundling*” o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell’emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell’emissione, la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l’intero Prospetto.

1.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell’Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al $[\bullet]\%$ del Valore Nominale.

1.8 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l’ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L’investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all’investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell’acquisto.

1.9 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte C della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

[Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.] **1.10 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.11 Rischio di costi relativi a commissioni

[da inserire solo ove siano previste commissioni a carico del sottoscrittore]

[Le commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi] saranno percepiti dal Responsabile del

Collocamento [ed eventualmente dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2, nella misura di [●]. L'importo di tali commissioni [di collocamento/sottoscrizione] è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Occorre poi considerare che alla presenza di [commissioni/oneri incorporati nel prezzo di emissione] corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.]

[Nel caso in cui il Collocatore/i appartenga/no al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincida con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione saranno pari a zero. In tal caso verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.]

1.12 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte C, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.13 Rischio di *Spread* negativo

*[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti in cui è previsto che l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo]*

[Poiché l'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.]

1.14 Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua similare.

1.15 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- *[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**

Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

- *[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla appartenenza del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

- **[Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- **[Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

- *[Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]* **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.**

[Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e agente di calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.16 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale Agente di Calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.17 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

1.18 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.19 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento, avranno il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.20 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI, Parte C del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la

propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.21 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.22 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. a Tasso Variabile con <i>floor</i> [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna .
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art.30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
Collocamento on-line [clausola eventuale]	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento <i>on-line</i>)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e .

Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola [clausola eventuale]	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole [successive]	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> come di seguito riportato. Qualora il tasso così determinato risultasse pari o inferiore al <i>Floor</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà pari a tale <i>Floor</i> .
Floor	[fisso]% / [importi predeterminati]%
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread [clausola eventuale]	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> pari al [•]%. [•]
Fonte del Parametro	[•]
Convenzione di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).
Arrotondamento [clausola eventuale]	L'arrotondamento sarà pari a [•]
Commissioni e spese a carico del	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell'aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di

sottoscrittore [clausola eventuale]	sottoscrizione/collocamento/strutturazione[•] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l’inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•] , [•].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall’Agente per il Calcolo]
Responsabile del Collocamento	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento [clausola eventuale]	[•] in forza di incarico conferito in data [•]
Destinatari dell’offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati e negoziazione [clausola eventuale]	[L’Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno], interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•]svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L’Emittente non assume l’onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo <i>spread</i> applicabile massimo di [•]].

3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale

Il parametro di riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, è sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni *[inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito]*.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il soggetto/i incaricato/i del collocamento appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo delle Obbligazioni ed è indicata nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

/ [Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•], indicizzate al Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a [•] mesi, aumentato dello *Spread* ovvero paga il tasso minimo "*Floor*" se maggiore - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Le Obbligazioni presentano inoltre una componente derivativa implicita, rappresentata da opzioni di tasso di tipo *floor*, il cui valore è riportato nella tabella.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
Valore della componente derivativa	[•]%
[Commissione implicita di collocamento] / [Commissioni di collocamento]	[•] %
[Commissioni di sottoscrizione]	[•] %
[Commissioni []]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.]

Il valore della componente derivativa è stato calcolato utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del [•].

[Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a [•] anni, pari a [•], rilevato in data [•](fonte [•]) [, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a [•]] / [. Non è stata attribuita alcuna componente di valore a fronte della rischiosità (merito di credito) dell'Emittente].

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

SCENARIO 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e diminuisca del [•]%.
In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento

effettivo annuo netto pari al [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 2: Intermedio di costanza del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [•]% e resti invariato.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	- [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 3: positivo di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e aumenti del [•]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	+ [•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

[La prima cedola è prefissata dall'Emittente]

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [●], al prezzo di [●] % in data di valutazione [●] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [●]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor [●]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Prezzo indicativo al [●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo*	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Netto*	[●]	[●]	[●]	[●]

* Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [●] mesi rilevato in data [●].

4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2010.

Data [●]
Firma [●]
Banca Mediolanum S.p.A

PARTE D: PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON *CAP E FLOOR*”

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all’indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si fa espresso rinvio alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni, nonché le Condizioni Definitive a valere su ciascun Prestito nell'ambito del Programma denominato "Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente", contenuto nel Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, è opportuno che gli investitori valutino attentamente sia la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, il loro profilo di rischio/rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione VI hanno il significato ad essi attribuito in altre Sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*, oggetto del presente Programma, sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del 100% del Valore Nominale o di una percentuale superiore dello stesso.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche di interessi, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, con l'applicazione di un Arrotondamento, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore a un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *Floor*, fisso ovvero di ammontari predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà, altresì, essere superiore a un limite massimo di tasso nominale applicabile, pari al *Cap*, fisso durante la vita dell'Obbligazione,

espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione delle prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura e tipologia sarà indicata per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a tasso variabile con *Cap* e *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia la presenza di un minimo e di un massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento rispetto a titoli simili senza applicazione del *Cap*. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno forniti, fra l'altro, per una migliore comprensione dello strumento finanziario:

- (i) la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzierà il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa e il valore delle commissioni applicate, percepite dal/i Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i;
- (ii) tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio, positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
- (iii) una comparazione tra i rendimenti ipotetici, indicati al precedente punto, e i rendimenti effettivi su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di Titoli di Stato di simile durata;
- (iv) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si evidenzia che la misura di eventuali commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 2.3.10).

Il Prezzo di Emissione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Tale prezzo di emissione, ove fossero applicate commissioni, sarà altresì comprensivo delle commissioni di collocamento/sottoscrizione percepite dal Responsabile del Collocamento ed eventualmente dal/i Collocatore/i, nella misura indicata nelle relative condizioni Definitive.

Il successivo paragrafo 2.4 riporta, a titolo meramente esemplificativo le informazioni di cui sopra.

2.3 Avvertenze specifiche

2.3.1 *Rischio Emittente*

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.3.2 *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni*

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.3.3 *Rischio correlato all'assenza di rating*

All'Emittente e ai Prestiti Obbligazionari non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2.3.4 *Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni*

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria "pura" e una o più componenti "derivative" rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, nelle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. "*unbundling*" o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell'emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell'emissione, la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l'intero Prospetto di Base.

2.3.5 *Rischio correlato alla previsione di un Cap*

Le Cedole non potranno essere superiori, in nessun caso, al *Cap*, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento. Pertanto, il rendimento delle Obbligazioni non potrà mai essere, in nessun caso, superiore al *Cap* (tasso massimo), indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

2.3.6 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interesse, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% o una percentuale superiore, ove previsto, del Valore Nominale.

2.3.7 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l'ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale, permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

2.3.8 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni né la negoziazione delle stesse su sistemi multilaterali di negoziazione.

Si fa altresì presente che l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, in conformità all'art. 1, comma 5 – *ter*, D.lgs, n. 58/1998 (Testo unico della Finanza “TUF”) esterni o interni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L'esercizio di tale facoltà sarà

eventualmente comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto di emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Di conseguenza, nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Parte D della Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

2.3.9 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.10 Rischio di costi relativi a commissioni

E' possibile che siano previste a carico del sottoscrittore commissioni di sottoscrizione, di collocamento nonché eventuali ulteriori commissioni e/o altri costi, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. La misura delle eventuali commissioni di collocamento/sottoscrizione e/o del costo di strutturazione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. L'investitore deve infatti considerare che tali eventuali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza. Qualora l'Emittente decidesse di applicare tali commissioni ne darà comunicazione nelle relative Condizioni Definitive.

Occorre poi considerare che alla presenza di tali commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.

2.3.11 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Presente Parte D della Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.12 *Rischio di Spread negativo*

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno *Spread* negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *Spread*, ovvero con l'applicazione di uno *Spread* positivo. La presenza di uno *Spread* negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del Parametro di Riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso.

L'effettiva applicazione di tale *Spread* sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario in considerazione della percentuale di rimborso, della situazione di mercato, dell'assenza di alcun livello di *rating* attribuito ai titoli emessi ai sensi del presente Programma e dell'assenza di indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente, e potrà essere prevista solo per i Prestiti che riconoscano a scadenza una percentuale di rimborso superiore al 100% del valore nominale. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno *Spread* negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

2.3.13 *Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

2.3.14 *Rischio di potenziali conflitti di interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento del presente Programma possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare:

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il Responsabile del Collocamento**

Ove Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, operi, come indicato nelle Condizioni Definitive, anche in qualità di Responsabile del Collocamento e di Collocatore di ciascun Prestito, si troverebbe in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione. Inoltre, per taluni Prestiti Obbligazionari, le società, facenti parte del Gruppo, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori.

- **Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- **Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum

ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al Gruppo Mediolanum, cui lo stesso Emittente appartiene.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Qualora, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e Agente di Calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori

2.3.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui è legato ciascun Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Emittente operante quale agente di calcolo, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive e nella presente Sezione VI del Prospetto di Base. Tale circostanza potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.3.16 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

2.3.17 Rischio di disallineamento tra il parametro di riferimento e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Riferimento, corrispondente all'Euribor trimestrale, semestrale o annuale e la periodicità delle cedole trimestrali, semestrali o annuali. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.3.18 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo successivo 5.1.3, Capitolo 5, della presente Parte D della Sezione VI entro la data di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive, avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.3.19 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale di ciascun Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di

tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.1.3 della presente Parte D della Sezione VI.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singolo Prestito, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.3.20 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma potranno essere offerti subordinatamente alle condizioni, di cui al successivo paragrafo 5.1.1, Capitolo 5 della presente Sezione VI e, di volta in volta, eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte alternativamente:

- (a) esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o il/i Collocatore/i a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (i) versamenti di denaro contante o assegni; (ii) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (iii) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma tra cui quelli che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla raccolta di nuove disponibilità;
- (b) esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale condizione particolare di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma, in ragione della complementarietà o della funzionalità con i prodotti prescelti;
- (c) esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si evidenzia che tale particolare condizione di offerta potrà essere prevista per taluni Prestiti emessi a valere sul presente Programma che presentino commissioni di collocamento ridotte, in considerazione del valore attribuito da Banca Mediolanum alla fidelizzazione della specifica clientela che soddisfa tale condizione di offerta.

Vi è pertanto il rischio che, ove la sottoscrizione di taluni Prestiti sia subordinata al rispetto delle condizioni sopra indicate, che saranno all'occorrenza rappresentate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito, la mancanza di tali requisiti in capo al potenziale investitore determinerà per questi l'impossibilità di aderire a detti Prestiti.

2.3.21 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione dello specifico avviso integrativo potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento e Date di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza di ciascun Prestito, e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base è riportato al paragrafo successivo 4.14 Capitolo 14, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.4 Esemplicazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni a valere sul Programma saranno specificate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento, tramite la propria rete dei promotori finanziari. In tal caso, verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del rezzo di emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.

Il Parametro di Riferimento, cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni, corrispondente al Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento sarà rilevato a cura della FBE¹⁶ e pubblicato sul *provider* Bloomberg o su altra Fonte del Parametro indicata nelle condizioni Definitive.

Vengono di seguito indicate alcune esemplificazioni dei rendimenti, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*, in ipotesi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Tali esemplificazioni sono state redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse nell'ambito di ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del Prezzo di Emissione, della durata del Prestito, del rimborso, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni a tasso variabile con *Cap* e *Floor* consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia la presenza di un minimo e di un massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento rispetto a titoli simili senza applicazione del *Cap*. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

¹⁶ Banking Federation of the European Union.

In tutte le ipotesi di seguito formulate il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* di durata 2 anni il cui tasso annuale pagabile trimestralmente sia pari a:

- l'Euribor a 3 mesi diminuito di uno *Spread* pari allo 0,20%; ovvero
- il *Floor* pari allo 0,75%, se maggiore del suddetto tasso Euribor; ovvero
- il tasso *Cap* pari a 4,00%, se minore del suddetto tasso Euribor.

I rendimenti sono calcolati, in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di prezzo di emissione alla pari, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%) evidenziando i seguenti scenari:

- (i) negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento,
- (ii) intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento, e
- (iii) positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento:

Caratteristiche dell'Obbligazione

CARATTERISTICHE DELL'OBLIGAZIONE	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	02/11/2010
DATA DI SCADENZA	02/11/2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONI	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
TASSO ANNUO CEDOLE TRIMESTRALI	Euribor 3M +0,60%; <i>Floor</i> 1,50%; <i>Cap</i> 4,00%
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
COMMISSIONI	0,32%
RITENUTA FISCALE	12,5%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si rappresenta che la componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza trimestrale pari al tasso Euribor a 3 mesi aumentato dello *Spread*, o al *Floor*, se maggiore del suddetto tasso Euribor, o, ancora, al *Cap*, se minore del suddetto tasso Euribor.

Le Obbligazioni Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* presentano una componente derivativa implicita, rappresentata da opzioni di tasso di tipo *cap* e di tipo *floor*, indicizzate al Parametro di Riferimento a 3 mesi, che permette di riconoscere al Cliente un tasso che sarà pari o superiore al *Floor* e pari o inferiore al *Cap* e il cui valore dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione oggetto della presente esemplificazione, che ipotizza che il collocamento sia effettuato attraverso la rete dei promotori finanziari dell'Emittente, è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria	99,28 %
Valore della componente derivativa	0,04 %
Commissione implicita di collocamento	0,68 %
Altri costi/commissioni	0,00 %
Prezzo di Emissione	100,00 %

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.

Il valore della componente derivativa dipende dalla volatilità implicita del mercato, ed è calcolato secondo il modello di Black utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del 43% per il *Floor* e del 47% per il *Cap*.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a 2 anni, pari a 1,54% rilevato sulla base delle condizioni di mercato al 20 ottobre 2010 (fonte Bloomberg), aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a 0,98%.

Scenario 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, pari al 1,045% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento diminuisca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 1,534% lordo e pari a 1,341% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/05/2011	0,970%	0,60%	1,50%	4,00%	1,570% (*) (**)	0,393%	0,343%
02/08/2011	0,895%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
02/11/2011	0,820%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
02/02/2012	0,745%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
02/05/2012	0,670%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
02/08/2012	0,595%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
02/11/2012	0,520%	0,60%	1,50%	4,00%	1,500% (***)	0,375%	0,328%
Rendimento Effettivo						1,534%	1,341%

(*) *Floor* non raggiunto

(**) *Cap* non raggiunto

(***) *Floor* raggiunto

Scenario 2: Intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento rimanga costante per tutta la durata del Prestito, e pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, pari al 1,045% (fonte Bloomberg), esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 1,653% lordo e pari a 1,445% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/05/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/08/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/11/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/02/2012	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/05/2012	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/08/2012	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/11/2012	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%

Rendimento Effettivo						1,653%	1,445%
-----------------------------	--	--	--	--	--	---------------	---------------

(*) Floor non raggiunto

(**) Cap non raggiunto

Scenario 3: Positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Ipotizzando che il valore del Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo della prima cedola indicizzata sia pari alla rilevazione del fixing dell'EURIBOR a 3 mesi al 28 ottobre 2010, pari al 1,045% (fonte Bloomberg), e che il Parametro di Riferimento cresca nel corso del Prestito dello 0,075% per ogni trimestre, esso avrebbe un rendimento a scadenza pari a 3,293% lordo e pari al 2,879% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Spread	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo annuo	Tasso Cedolare Lordo trimestrale	Tasso Cedolare Netto trimestrale
02/02/2011	1,045%	0,60%	1,50%	4,00%	1,645% (*) (**)	0,411%	0,360%
02/05/2011	1,645%	0,60%	1,50%	4,00%	2,245% (*) (**)	0,561%	0,491%
02/08/2011	2,245%	0,60%	1,50%	4,00%	2,845% (*) (**)	0,711%	0,622%
02/11/2011	2,845%	0,60%	1,50%	4,00%	3,445% (*) (**)	0,861%	0,754%
02/02/2012	3,445%	0,60%	1,50%	4,00%	4,000% (***)	1,000%	0,875%
02/05/2012	4,045%	0,60%	1,50%	4,00%	4,000% (***)	1,000%	0,875%
02/08/2012	4,645%	0,60%	1,50%	4,00%	4,000% (***)	1,000%	0,875%
02/11/2012	5,245%	0,60%	1,50%	4,00%	4,000% (***)	1,000%	0,875%
Rendimento Effettivo						3,293%	2,879%

(*) Floor non raggiunto

(**) Cap non raggiunto

(***) Cap raggiunto

Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale sono confrontati il rendimento annuo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione ipotizzata con quello di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con durata simile):

	CCT 11/2012	Banca Mediolanum Obbligazioni Tasso Variabile con <i>Cap e Floor</i>		
	IT0003993158	Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	01/11/2012	02/11/2012	02/11/2012	02/11/2012
Prezzo indicativo al 02/11/2010	99,392	100%	100%	100%
Rendimento Annuo Lordo (*)	1,77% (**)	1,534%	1,653%	3,293%
Rendimento Annuo Netto (***)	1,59% (**)	1,341%	1,445%	2,879%

(*) in capitalizzazione composta

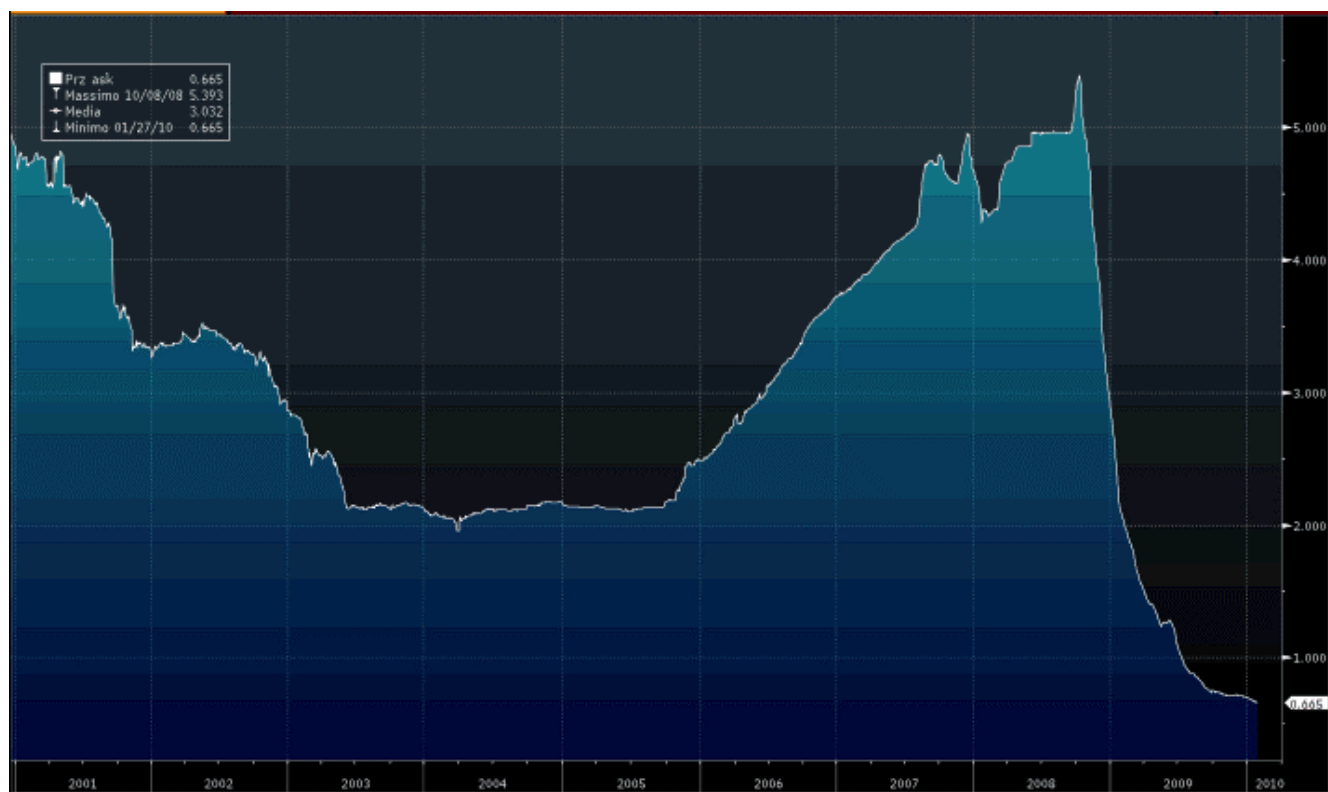
(**) fonte "Il Sole 24 Ore" 03/11/2010. Per rendimento effettivo lordo si intende il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Per i CCT le cedole non ancora determinate sono calcolate ipotizzando tassi dei BOT costanti nel tempo e uguali a quelli registrati nell'ultima asta. Per rendimento effettivo netto si intende il rendimento annuo composto al netto del prelievo fiscale. Non è preso in considerazione l'effetto di eventuali minusvalenze o plusvalenze

(***) imposta al 12.5%

Nelle relative Condizioni Definitive sarà fornito un confronto tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma e quello di uno strumento finanziario simile, a basso rischio emittente.

2.5 Evoluzione del Parametro di Riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento negli anni passati di un prestito obbligazionario a tasso variabile collegato all'Euribor 3 mesi, viene di seguito riportata una rappresentazione puntuale e grafica dei valori di tale parametro di riferimento, per il quale sono stati rilevati i valori da dicembre 2000 (fonte: Federazione Bancaria Europea).



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che Banca Mediolanum, Emittente del presente Programma, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento. Banca Mediolanum si potrebbe pertanto trovare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

In relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, società, facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, potrebbero essere incaricate del collocamento delle Obbligazioni, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti Collocatori sono portatori. Banca Mediolanum provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive degli eventuali Collocatori che, in aggiunta all'Emittente, parteciperanno al collocamento delle Obbligazioni.

Ove il collocamento delle Obbligazioni avvenga per il tramite di Collocatori facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero e verrà attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva. In tali casi l'Emittente potrebbe finanziare i Collocatori con i fondi raccolti e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile, inoltre, che l'Emittente, in relazione ad alcuni Prestiti, si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al

Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente opererà anche come Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e di agente di calcolo determina, altresì, una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in considerazione della coincidenza del negoziatore unico con l'Emittente.

Inoltre, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario facente capo all'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo, vale a dire Gruppo Mediolanum, a cui lo stesso Emittente appartiene.

In connessione con ciascun Prestito Obbligazionario ulteriori eventuali situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Mediolanum S.p.A..

L'ammontare ricavato da ciascuna emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Mediolanum S.p.A..

Si rappresenta, inoltre, che alcuni Prestiti potranno essere emessi a valere sul Programma subordinatamente alle condizioni di volta in volta specificate nelle relative Condizioni Definitive. Per ulteriori dettagli si fa riferimento a quanto specificato nel successivo paragrafo 5.1.1.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Prestiti a Tasso Variabile con *Cap e Floor* sono titoli di debito cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita.

Le Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore almeno il 100%, o una percentuale superiore, del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla scadenza. Il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale.

Le Obbligazioni danno diritto altresì al pagamento di Cedole periodiche di interessi il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* che sarà fisso, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per l'intera durata del Prestito. L'importo di ciascuna Cedola è calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Riferimento rilevato a cura dell'Emittente, mediante consultazione della Fonte del Parametro in corrispondenza delle Date di Rilevazione, indicate nelle Condizioni Definitive e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti percentuali, ovvero in punti percentuali ed, ove sia previsto l'Arrotondamento, arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore ad un limite minimo di tasso nominale applicabile, pari al *Floor*, fisso ovvero non costante ma di importi predeterminati durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà, altresì, essere superiore a un limite massimo di tasso nominale applicabile, pari al *Cap*, fisso durante la vita dell'Obbligazione, espresso in termini percentuali, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagabili in via posticipata o anticipata, come di volta in volta indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Parametro di Riferimento (Euribor a 3 mesi, a 6 mesi o a 1 anno), la Fonte del Parametro, ciascuna Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, l'eventuale *Spread*, l'Arrotondamento, la percentuale di rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza, il valore del *Floor*, il valore del *Cap* saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima Cedola potrà essere prefissato dall'Emittente in misura indipendente dal Parametro di Riferimento. Le Cedole saranno pagabili con frequenza trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata o anticipata, come sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice ISIN delle Obbligazioni oggetto di ciascun Prestito, il Prezzo di Emissione al quale saranno emesse le Obbligazioni, pari al Valore Nominale, ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale e la Data di Scadenza saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'Offerta.

4.2 Legge applicabile agli strumenti finanziari offerti

Ciascun Prestito Obbligazionario riferito al Programma descritto nella presente Parte D della Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis cod. civ. e degli artt. 33 e 63 del

codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), come successivamente modificato e integrato (Codice del consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85, TUF e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ogni Prestito sarà denominato in Euro.

4.5 “Ranking” degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività di Banca Mediolanum, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Esse avranno, quindi, il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle Cedole d'interesse alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di Godimento, Data di Pagamento, Data di Scadenza

La Data di Godimento, a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, la periodicità delle Cedole, le Date di Pagamento relative alle Cedole in cui saranno corrisposti gli interessi e la Data di Scadenza in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole di interessi saranno corrisposte in via anticipata o posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento di ciascuna Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

4.7.3 Determinazione degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul Valore Nominale, Cedole di interessi pagabili in via anticipata o posticipata in rate trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor lordo (trimestrale, semestrale o annuale) di ogni Cedola prevista, ad eventuale eccezione della prima che potrà essere prefissata dall'Emittente, sarà determinato come segue:

- (1) nella Data di Rilevazione degli interessi verrà rilevata la quotazione del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), a tre, sei o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) sulla Fonte del Parametro;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita dello *Spread* che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore di cui al precedente punto (3) e calcolato secondo quanto indicato al precedente punto (4) sarà soggetto all'Arrotondamento.

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare di ciascuna Cedola sarà pari al tasso come calcolato al precedente punto 5 ovvero al tasso *Floor* se maggiore o al tasso *Cap* se minore.

L'Agente per il calcolo è l'Emittente.

4.7.4 Parametro di Riferimento

Il Parametro di Riferimento sarà il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE), e pubblicato sulla Fonte del Parametro, indicata nelle Condizioni Definitive (Bloomberg o altra fonte, quale un quotidiano europeo a contenuto economico e finanziario).

Informazioni sul Parametro di Riferimento sono disponibili sul sito internet www.euribor.org.

4.7.5 Eventi di turbativa

Se il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato, quale parametro di riferimento, il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET¹⁷ è operativo.

Qualora si verificassero, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti del Programma in oggetto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di Scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o ad una percentuale superiore, rispettivamente indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano.

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni non sia un giorno lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito nel primo giorno lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Per giorno lavorativo si intende qualunque giorno in cui il sistema TARGET¹⁸ è operativo.

4.9 Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato alla data di emissione, sulla base del Prezzo di Emissione e del valore di rimborso previsto (entrambi determinati in percentuale sul Valore Nominale), nonché sulla base degli importi delle cedole previste e delle date dei flussi di cassa cedolari dell'Obbligazione, è determinato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che rende equivalenti il prezzo di emissione e la sommatoria di tali flussi attualizzati, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il rendimento così calcolato viene indicato, al lordo ed al netto (*), nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

¹⁷ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

¹⁸ Cfr. nota precedente.

(*) = rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previsti organi di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 12 TUB.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di emissioni delle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 settembre 2010. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare il *plafond* di nuove emissioni obbligazionarie, per un totale di Euro 500.000.000 (all'interno di tale importo, oltre all'offerta di obbligazioni a tasso misto, di obbligazioni *drop lock*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor*, di obbligazioni a tasso variabile con *floor* e *cap*, rientrano anche i programmi di offerta di obbligazioni *zero coupon*, a tasso variabile, di obbligazioni a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, di obbligazioni a tasso fisso, di obbligazioni a tasso fisso crescente o decrescente, di obbligazioni a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche), conferendo mandato al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato e al Vice Direttore Generale Vicario, in via fra loro disgiunta, per l'autorizzazione alle singole emissioni dei Prestiti Obbligazionari per un importo massimo complessivo di Euro 200.000.000 ciascuna, informando in seguito il Consiglio di amministrazione sulle decisioni assunte nel merito.

4.12 Data di Emissione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate sia la Data di Emissione di ciascun Prestito di volta in volta emesso che Data di Regolamento in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono né saranno strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal CFTC. Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono né potranno essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni delle “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in altri paesi (di seguito collettivamente “**Altri Paesi**”) in cui non

potranno essere vendute o proposte se non in conformità a specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabili alla Data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi e gli altri frutti sulle Obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che il Prestito sia subordinato ad alcuna condizione, oppure, per taluni Prestiti, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da investitori che siano in grado di soddisfare particolari condizioni. In tale ultimo caso, le Obbligazioni potranno:

- essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum e/o gli altri Collocatori a partire da una determinata data, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e rientranti nelle seguenti casistiche: (a) versamenti di denaro contante o assegni; (b) bonifici provenienti da istituti diversi da Banca Mediolanum; (c) liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da istituti diversi dall'Emittente. Non sono considerate nuove disponibilità le somme già depositate o derivanti dal rimborso e/o dalla vendita di prodotti finanziari detenuti presso l'Emittente, oppure
- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di

Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori la cui tipologia e il cui ammontare saranno indicati nelle Condizioni Definitive, oppure

- essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum, il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario , emesso a valere sul Programma, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durante il periodo di validità di ciascuna offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni singolo Prestito. Dell'eventuale aumento dell'ammontare massimo di ogni singolo Prestito verrà data comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso integrativo da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Collocatore/i. Tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascun Prestito, durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, di volta in volta emesse, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata del singolo Prestito nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, e non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile, di quello del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata del singolo Prestito.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Procedure di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente e, ove applicabile del/i Collocatori.

Le domande di adesione relative a ciascun singolo Prestito dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente e/o eventuali Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito. Non saranno considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Al sottoscrittore che non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente o con eventuali Collocatori potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero anche di un deposito titoli. In tali casi saranno applicabili le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un conto di deposito presso l'Emittente o presso gli eventuali Collocatori. Con l'adesione a ciascuna offerta avente ad oggetto Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, il sottoscrittore autorizza il Responsabile del Collocamento ed eventuali Collocatori ad apporre il vincolo di indisponibilità sul medesimo conto corrente, per l'importo corrispondente al controvalore delle obbligazioni sottoscritte.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione di uno dei Prestiti emessi a valere sul presente Programma prima di tale pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95-bis del TUF e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nell'avviso e/o nel supplemento medesimo.

L'Emittente procederà al collocamento delle Obbligazioni presso le proprie succursali e mediante offerta fuori sede, avvalendosi dei propri promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF. Ove l'Emittente abbia incaricato altri Collocatori, le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei Collocatori indicati nelle Condizioni Definitive. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento delle Obbligazioni avvalendosi dei promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.

Nei predetti casi di collocamento fuori sede, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore, durante i quali l'investitore potrà recedere senza spese né corrispettivo per il soggetto abilitato all'offerta fuori sede, così come previsto dall'art. 30, comma 6, TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di collocare i singoli Prestiti anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di

adesione tramite il proprio sito internet e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta, sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l'Ammontare Totale, previsto per ciascun Prestito.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni o prima della data di chiusura del singolo Prestito, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza del singolo Prestito, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio al singolo Prestito, ovvero di ritirare l'offerta, e lo stesso dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento del singolo Prestito le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.

Le decisioni di cui al presente paragrafo 5.1.4 verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio dell'offerta relativamente a ciascun Prestito e la prevista data di emissione delle Obbligazioni, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, nonché a coloro che avevano già sottoscritto le Obbligazioni relative al Prestito oggetto del ritiro.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiori al Lotto Minimo.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per ciascun Prestito.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento, indicata nelle Condizioni Definitive, in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte del pagamento del controvalore per la sottoscrizione delle Obbligazioni medesime, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, la Data di Regolamento per ciascun Prestito coinciderà con la Data di Godimento delle Obbligazioni, indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di estensione del Periodo di Offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel comunicato pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.bancamediolanum.it) e, ove applicabile, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e, ove applicabile, del/i Collocatore/i.

Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione, le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata in pari data mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dall’Emittente o da altro soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l’adesione presso Monte Titoli.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta relativa a ciascun Prestito mediante avviso pubblicato sul proprio sito web (www.bancamediolanum.it), nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura delle Obbligazioni.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Fermo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.1, Capitolo 5, della presente Sezione VI, ciascun Prestito sarà offerto alla clientela dell’Emittente e degli eventuali Collocatori individuati nelle Condizioni Definitive. L’Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di potenziali investitori cui le singole offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) le Obbligazioni potranno essere offerte per l’intero ammontare al pubblico indistinto in Italia nel rispetto della normativa applicabile e con esclusione degli Altri Paesi, con esclusione degli investitori qualificati¹⁹, fatta eccezione per le persone fisiche di cui alla sezione prima e seconda dell’Allegato 3 al Regolamento Intermediari; e/o

¹⁹ **Investitori Qualificati** si intendono i clienti professionali privati, come definiti all’art. 26 del Regolamento Consob 16190/2007, ai sensi del quale i clienti professionali privati sono coloro i quali soddisfano i requisiti di cui all’Allegato n. 3 al predetto regolamento, per tali intendendosi:

“(i) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali: (a) banche (incluse Poste Italiane – Divisione Servizi di Banco Posta); (b) imprese di investimento; (c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati (ad es. intermediari finanziari, iscritti all’elenco di cui all’art. 107 d.lgs. n.385/1993); (d) imprese di assicurazione; (e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi (ad es. OICR, SICAV, SGR, società di gestione armonizzate); (f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; (g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; (h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*); (i) altri investitori istituzionali; (l) agenti di cambio;

(ii) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: (a) totale di bilancio: Euro 20.000.000,00; (b) fatturato netto: Euro 40.000.000,00; (c) fondi propri: Euro 2.000.000,00. I predetti requisiti devono risultare dall’ultimo bilancio approvato e depositato al Registro delle Imprese, ovvero, ove applicabile, dall’ultima relazione semestrale;

(iii) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;

(iv) i clienti diversi da quelli indicati ai punti precedenti che ne facciano espressa richiesta, come clienti professionali, per tali intendendosi coloro che: (a) siano in possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti e amministratori dei soggetti

- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico in Italia e con esclusione degli Altri Paesi , le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche agli investitori qualificati (indicati nella nota 4); o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo d'Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso investitori qualificati successivamente alla data di chiusura della singola offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile.

Ciascuna singola offerta sarà effettuata sul mercato italiano.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile per ciascun Prestito. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Per ogni prenotazione soddisfatta, il Responsabile del Collocamento e l'eventuale Collocatore, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4.1, che di volta in volta avrà ricevuto il Modulo di Adesione, invierà al sottoscrittore, in termini ragionevolmente brevi, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le domande di adesione raggiungano l'ammontare totale massimo previsto per la singola offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, ove applicabile di quello del Responsabile del Collocamento e del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

5.3 Prezzo di emissione

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al Valore Nominale maggiorato del rateo di interessi maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento come previsto al paragrafo 5.1.6.

autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario; inoltre (b) coloro che soddisfino almeno due dei seguenti requisiti: (bi) il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti; (bii) il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000,00 Euro; (biii) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti. In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.”

Il Prezzo di Emissione è determinato come somma del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni eventualmente previste nonché, del valore della componente derivativa.

Il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagabili dalle Obbligazioni (stimati a partire dai valori *forward* del Parametro di Riferimento) al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, applicando un regime di capitalizzazione composta.

Il valore della componente derivativa, è determinato sulla base dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Il rendimento offerto è comprensivo del costo di tale componente derivativa.

Per maggiori dettagli riguardo i criteri di determinazione della componente obbligazionaria si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 2.4 della presente Sezione VI, Parte D.

Con riferimento al metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione si evidenzia che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni (di collocamento e, ove previsti, altri tipi di commissioni) che saranno incluse nel Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'ammontare e la tipologia delle eventuali commissioni e degli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati per ciascun Prestito nel paragrafo 2 delle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, le Obbligazioni saranno offerte dall'Emittente, che opererà quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ai sensi della disciplina vigente.

L'Emittente si riserva la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di responsabile del collocamento ad altra società, la cui identità sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di stipulare con eventuali Collocatori accordi di collocamento senza richiedere impegno di assunzione a fermo e senza previsione di collocamento per quantitativi minimi stabiliti. L'Emittente corrisponderà a tali Collocatori commissioni che saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Allo stesso modo, per il collocamento effettuato tramite la rete dei promotori finanziari dello stesso Emittente, tali commissione saranno specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al paragrafo 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione

Ove applicabile, le date degli accordi di sottoscrizione saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Al momento non esistono obbligazioni emesse dall'Emittente della stessa classe trattate in alcun mercato regolamentato o equivalente.

6.3 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici (di cui all'art. 1, comma 5-ter, TUF) interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa di volta in volta applicabile, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in cui Banca Mediolanum svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta.

Sia nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni tramite internalizzatori sistematici sia nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate in contropartita diretta, i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine *credit spread* assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario, come descritto al paragrafo 5.3, nonché in base al valore attribuito alla componente derivativa.

Il prezzo così determinato potrà essere diminuito (in caso di acquisto da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 1,00% o aumentato (in caso di vendita da parte dell'Emittente) di un margine fino a un massimo di 0,50%.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno la facoltà di negoziare le Obbligazioni presso internalizzatori sistematici. Nelle medesime Condizioni Definitive verrà altresì indicato lo *spread* massimo applicabile tra i prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni che gli investitori intendano rivendere prima della Data di Scadenza. Potrebbe pertanto risultare difficile liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Parte D della Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 “Rating” dell’Emittente e dello strumento finanziario

Agli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa non sono attribuiti, né saranno attribuiti “rating”.

All’Emittente non sono stati assegnati livelli di “rating” da parte di alcuna delle principali agenzie specializzate internazionali.

7.6 Condizioni Definitive

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nel successivo Capitolo 9. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate mediante avviso integrativo e messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente, in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 Basiglio, Milano 3 (MI), nonché consultabili sul sito web (www.bancamediolanum.it) e trasmesse alla CONSOB, il tutto non oltre il giorno antecedente l’inizio di ciascuna offerta.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR”

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Mediolanum S.p.A. con sede in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (l' "**Emittente**" o "**Banca Mediolanum**"), emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissione obbligazionarie in euro denominato “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*” (il "**Programma**"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni di Obbligazioni, a valere sul Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), saranno indicate in documenti denominati condizioni definitive (“**Condizioni Definitive**”), ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 “Condizioni d’Offerta” delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

ARTICOLO 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ai sensi del D. lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (TUF) e successive modifiche o integrazioni, e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale di ogni singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del responsabile del collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

ARTICOLO 2 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data di emissione del Prestito (la "**Data di Emissione**") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

ARTICOLO 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale verranno emesse le Obbligazioni pari al Valore Nominale ed espresso in termini percentuali rispetto al loro Valore Nominale (il "**Prezzo di Emissione**"), sarà indicato nella Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento (la "**Data di Regolamento**"), il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di

Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

ARTICOLO 4 – Commissioni ed oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ARTICOLO 5 – Scadenza e Rimborso

Alla Data di Scadenza i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, in unica soluzione, un ammontare pari al 100% del Valore Nominale, o una percentuale superiore dello stesso secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Rimborso cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ARTICOLO 6 – Interessi

Dalla Data di Godimento, i Portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento delle cedole (ciascuna una "**Cedola**") che maturano interessi a tasso variabile, pagabili in via posticipata o anticipata, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, in rate trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi ("**Date di Pagamento**") specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso lordo di ogni Cedola – trimestrale, semestrale o annuale - a eccezione della prima che potrà essere eventualmente prefissata dall'Emittente, in misura indipendente dal Parametro di Riferimento, è calcolato come segue:

- (1) alla data di rilevazione degli interessi (ciascuna una "**Data di Rilevazione**"), che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) preso come parametro di riferimento a tre, sei o dodici mesi ("**Parametro di Riferimento**"), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla fonte Bloomberg, o sulla fonte indicata nelle Condizioni Definitive;
- (2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere eventualmente incrementata o diminuita del Margine ("**Spread**") che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive);
- (4) il calcolo di cui al precedente punto (3) sarà effettuato secondo la convenzione "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT);
- (5) il valore così determinato sarà arrotondato per eccesso o per difetto ad una determinata frazione decimale ("**Arrotondamento**"), che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive e assoggettato alla ritenuta del 12,50% prevista dalla vigente normativa (imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 239/1996).

La Cedola così determinata, sarà pagabile in via anticipata o posticipata alle Date di Pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare delle Cedole è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread*; tale ammontare non potrà essere inferiore al tasso *floor* (tasso minimo) e non potrà, altresì, essere superiore al tasso *cap* (tasso massimo).

Il responsabile del calcolo è Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, Basiglio, Milano 3 (MI) (“**Agente per il Calcolo**”).

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora il Parametro di Riferimento non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di riferimento il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagine del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano “*Il Sole 24 Ore*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Qualora si verificano, relativamente al Parametro di Riferimento cui sono legati i Prestiti a valere sul presente Programma, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Riferimento, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

ARTICOLO 7 – Pagamento del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. Qualora la data per il pagamento degli interessi coincidesse con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET²⁰ è operativo.

ARTICOLO 8 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

ARTICOLO 9 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ARTICOLO 10 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle Cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza di ciascun Prestito.

²⁰ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali dell'Unione europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

ARTICOLO 11 – Mercati e negoziazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in alcun mercato regolamentato delle Obbligazioni relative ai Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto ("denaro") e di vendita ("lettera") delle Obbligazioni, nonché assicurare adeguata liquidità alle Obbligazioni.

In fase di riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, i prezzi vengono determinati in base al tasso Euro Swap di pari durata, a cui viene aggiunto il margine assunto a riferimento per la determinazione del rendimento originario del titolo in sede di collocamento sul mercato primario al valore attribuito alla componente derivativa.

Informazioni sull'Internalizzatore Sistematico di Banca Mediolanum sono disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito web (www.bancamediolanum.it). Nel rispetto della normativa di vigilanza per tempo vigente, la Banca ha la facoltà di riacquistare le Obbligazioni dei presenti Prestiti.

ARTICOLO 12 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione emessa a valere sui Programmi in oggetto è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

ARTICOLO 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

ARTICOLO 14 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori. Tali modifiche saranno comunicate ai Portatori secondo le modalità indicate al precedente articolo 13 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento e nelle Condizioni Definitive. Per quanto in essi non espressamente previsto, si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI EMISSIONE

“BANCA MEDIOLANUM S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari “Banca Mediolanum S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore al fine di ottenere informazioni complete su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**”) e le Obbligazioni a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11003504 del 19 gennaio 2011, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103673 del 22 dicembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e pubblicate in data [•] in forma elettronica sul sito web dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] [e, ove previsto sul sito del/i Collocatore/i].

Le presenti Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente, in via Francesco Sforza Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 (MI) [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento [ove diverso dall'Emittente] e/o presso il/i Collocatore/i]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet di Banca Mediolanum S.p.A. (www.bancamediolanum.it) [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Collocatori].

Salvo che sia diversamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base ovvero nel Documento di Registrazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti configurabili)]

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" comporta i rischi propri sia di un investimento obbligazionario a tasso variabile che di un investimento obbligazionario a tasso fisso. E' opportuno che gli investitori, prima di concludere un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, valutino attentamente la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano, il loro profilo di rischio/ rendimento e se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Capitolo "Fattori di rischio relativi all'Emittente" contenuto nel Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Quanto di seguito esposto con riguardo alla finalità di investimento ha scopo meramente descrittivo e non è da intendersi esaustivo. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento fino a scadenza, quanto di seguito riportato va bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito, denominati in Euro, cosiddetti strutturati, ossia titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa implicita. Le Obbligazioni danno diritto al rimborso in un'unica soluzione alla scadenza, del [●] % del Valore Nominale. Le Obbligazioni inoltre danno diritto al pagamento di cedole di interessi ("**Cedole**") il cui ammontare è determinato dall'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a [tre, sei o dodici mesi] ("**Parametro di Riferimento**"), [eventualmente maggiorato o diminuito di un margine ("**Spread**"), pari al [●]%,] [con l'applicazione di un arrotondamento pari al [●]% ("**Arrotondamento**")]. In ogni caso, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere inferiore al limite minimo di tasso nominale applicabile, pari a [●]% ("**Floor**"), [fisso o predeterminato] durante la vita dell'Obbligazione. Inoltre, il tasso in ragione del quale è determinato l'importo delle Cedole non potrà essere superiore al limite massimo di tasso nominale applicabile, pari a [●]% ("**Cap**"), [fisso o predeterminato] durante la vita dell'Obbligazione.

[Il tasso di interesse per la determinazione delle prima cedola è pari al [●] % annuo lordo ([●] % annuo netto)]. Il capitale sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta, nonché commissioni per la strutturazione dei titoli emessi. Gli oneri e commissioni saranno percepiti da Banca Mediolanum ed eventualmente dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento, ove nominati, la cui misura è indicata nel paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.]

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni “[*inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito*]”.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione delle Obbligazioni, sono indicati, tra l'altro:

1. la scomposizione del Prezzo di Emissione, che evidenzia il valore della componente obbligazionaria pura, il valore della componente derivativa [il valore delle commissioni applicate, nonché la relativa tipologia];
2. tre diversi scenari ipotetici di rendimento (negativo, intermedio e positivo) effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari;
3. il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento;
4. un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di simile durata.

[*Qualora fossero previste commissioni che concorrono alla formazione del Prezzo di Emissione*]. [Si evidenzia che la misura di commissioni è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario (per maggiori informazioni si rinvia alla specifica avvertenza di cui al successivo 1.12).]

1.3 Rischio Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o, comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base ed in particolare al Capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al Prestito Obbligazionario.

1.6 Rischio correlato alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni strutturate sono strumenti finanziari costituiti da una componente obbligazionaria “pura” e una o più componenti “derivative” rappresentata/e da opzioni, più o meno sofisticata/e, che il sottoscrittore si trova implicitamente a comprare/vendere al momento in cui acquista lo strumento finanziario strutturato. Per questo motivo, al successivo Capitolo 3 delle Condizioni Definitive viene fornita la descrizione del c.d. “*unbundling*” o destrutturazione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (la componente obbligazionaria e la componente derivativa) e del criterio utilizzato per la determinazione delle medesime componenti al momento dell’emissione, il valore dei parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell’emissione, la scomposizione del Prezzo di Emissione.

Fatto salvo che le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, la natura strutturata delle Obbligazioni ne rende ancora più complesso il processo di comprensione. È opportuno, quindi, che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria e consultino attentamente l’intero Prospetto.

1.7 Rischio correlato alla previsione di un *Cap*

Le Cedole non potranno essere superiori, in nessun caso, al *Cap*, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento. Pertanto, il rendimento delle Obbligazioni non potrà mai essere, in nessun caso, superiore al *Cap*, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

1.8 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Qualora l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: la misura delle commissioni, la variazione dei tassi di interessi, il fatto che le eventuali richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita (rischio di liquidità), la variazione del merito del credito dell’Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale (o del Prezzo di Emissione) delle stesse. Sussiste pertanto il rischio che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi tuttavia non influenzano il valore di rimborso dei titoli che rimane, alla relativa scadenza, pari al 100% del Valore Nominale.

1.9 Rischi connessi al tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni. In particolare, la crescita dei tassi di mercato si ripercuote sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua e minore l’ammontare delle cedole pagate, comportando una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni. L’investitore deve considerare che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle

variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione. Le Obbligazioni, dando diritto al rimborso integrale del capitale e a un rendimento lordo permettono comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla Data di Scadenza del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora tuttavia gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

1.10 Rischio di liquidità

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli. Inoltre, le Obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento delle Obbligazioni in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore rispetto al prezzo di emissione di tali titoli.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1, comma 5 – *ter* TUF, interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, quale, a titolo esemplificativo, il proprio sistema di internalizzazione sistematica, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, in cui l'Emittente svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati sono contenute nello specifico capitolo 6 Parte D della Nota Informativa, Sezione VI del Prospetto di Base.]

[*Nel caso in cui le Obbligazioni non vengano negoziate mediante internalizzatori sistematici*] [Posto che l'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni, potrebbe risultare impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.]

1.11 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro, non si può escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.12 Rischio di costi relativi a commissioni

[da inserire solo ove siano previste commissioni a carico del sottoscrittore]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni e oneri di sottoscrizione e/o collocamento e/o altri costi, nonché eventuali ulteriori commissioni, quali le commissioni per la strutturazione dei titoli emessi a, gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. Tali oneri e commissioni sono percepiti [da Banca Mediolanum]/[dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i], indicati al successivo paragrafo 2.

Nelle presenti Condizioni Definitive è, altresì, presentata la scomposizione del Prezzo di Emissione fra la componente obbligazionaria e il valore delle commissioni di collocamento [e le altre tipologie di commissioni] percepite [da Banca Mediolanum]/ [dal Responsabile del Collocamento] e/o [dal/i Collocatore/i]. L'investitore deve tener presente che la misura delle commissioni di collocamento/sottoscrizione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve infatti considerare che tali commissioni sono pagate *up-front*, cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della Data di Scadenza.

Occorre poi considerare che alla presenza di [commissioni e oneri incorporati nel prezzo di emissione] corrisponde un minore valore della cosiddetta componente obbligazionaria. Da ciò, discende che il rendimento derivante dalle obbligazioni a scadenza potrebbe non essere in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di profilo di rischio e di caratteristiche, quali la durata) trattati sul mercato.]

[Poiché il Collocatore/i appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, né quello sul mercato secondario e nemmeno è ribaltata sull'investitore.]

1.13 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Parte D, Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio

connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento

1.14 Rischio di Spread negativo

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti in cui è previsto che l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo]

[Poiché l'ammontare della cedola viene determinato applicando al Parametro di Riferimento uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile con analogo rimborso a scadenza ma legato al Parametro di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno Spread, ovvero con l'applicazione di uno Spread positivo. La presenza di uno Spread negativo potrebbe ridurre l'effetto di una variazione positiva del parametro di riferimento ovvero amplificare l'effetto di una variazione negativa dello stesso. In ogni caso, nonostante l'eventualità di uno Spread negativo, il tasso applicato per il calcolo delle cedole non potrà mai essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.]

1.15 Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (*risk free*) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive. Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato di durata residua simile.

1.16 Rischio di potenziali conflitti di interessi

- *[Da inserire solo ove l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento e/o inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il responsabile del collocamento**

Banca Mediolanum, Emittente del presente Prestito, opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento, pertanto si trova in una posizione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

- *[Da inserire solo ove le società del Gruppo Bancario Mediolanum e/o del Gruppo Mediolanum siano anche incaricate del collocamento]* **Rischio correlato alla appartenenza del/i soggetto/i incaricato/i del collocamento al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum**

Inoltre, le [●], società facenti parte del Gruppo/gruppo Mediolanum, sono incaricate del collocamento delle Obbligazioni emesse da Banca Mediolanum. Tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

- **[Coincidenza dell'Emittente con colui il quale gestisce il sistema di internalizzazione]**
Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso il proprio sistema di internalizzazione sistematica sul quale Banca Mediolanum svolge il ruolo di

negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.]

- **[Appartenenza di coloro che gestiscono il sistema di internalizzazione al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le Obbligazioni presso altro sistema di internalizzazione sistematica predisposto da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al medesimo gruppo bancario dell'Emittente, ovvero in considerazione dell'appartenenza dell'internalizzatore al gruppo a cui lo stesso Emittente appartiene (Gruppo Mediolanum).]

- *[Da inserire solo ove l'Emittente e la controparte di copertura appartengano al Gruppo Bancario Mediolanum/ Gruppo Mediolanum]* **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al Gruppo Bancario Mediolanum ovvero al Gruppo Mediolanum.**

[Qualora l'Emittente, in relazione al presente Prestito si copre dal rischio d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, tale comune appartenenza allo stesso gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà anche come Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi. Tale coincidenza di ruoli di Emittente e Agente di Calcolo, determina altresì una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse tra l'Emittente e altri soggetti interessati]

1.17 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora si verificassero eventi di natura straordinaria in relazione al Parametro di Riferimento che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, le presenti Condizioni Definitive nella successiva sezione 2, prevedono particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente, operante quale Agente di Calcolo. In tali casi, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di Riferimento o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità specificate nelle presenti Condizioni Definitive.

1.18 Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore per il fatto che l'Emittente non è tenuto a fornire informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento cui sono legate le Obbligazioni.

1.19 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità delle cedole [trimestrali, semestrali o annuali] non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo. Si evidenzia pertanto che tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.20 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5 della Sezione VI del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente [o il Responsabile del Collocamento], avrà il diritto di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.21 Rischio di chiusura anticipata e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta del Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'ammontare del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata del Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3, Capitolo 5, della Sezione VI, Parte D del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.22 Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

[Rischio eventuale da inserire solo per i prestiti la cui sottoscrizione sia subordinata a determinate condizioni]

[La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata a [specificare condizione dell'offerta]./[Le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione [esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", da parte dell'investitore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Mediolanum [e/o gli altri Collocatori] a partire da [●] e secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive;/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano intestatari di [prodotti finanziari già collocati e/o sottoscritti presso la rete di Banca Mediolanum e/o degli altri Collocatori, il cui ammontare e tipologia sono indicati al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive];/[esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle presenti Condizioni Definitive siano detentori di un determinato patrimonio amministrato o gestito da società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e/o da società appartenenti al Gruppo Mediolanum il cui ammontare è indicato al successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive].

Vi è pertanto il rischio che la mancanza di tali requisiti in capo all'investitore, determinerà per questi l'impossibilità di aderire al Prestito.

1.23 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie Date di Pagamento degli Interessi e alla Data di Scadenza.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato al paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni è vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportato nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione delle Obbligazioni	Banca Mediolanum S.p.A. a Tasso Variabile con <i>Cap e Floor</i> [•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna pari al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [Euro] [•] ciascuna.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e [su quello del Responsabile del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. Nel caso di Offerta Fuori Sede, l'efficacia della adesione all'offerta è subordinata a quanto disposto dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 58/98, che prevede la sospensione di efficacia dei contratti conclusi fuori sede tramite Promotori Finanziari per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Modulo di Adesione da parte degli investitori. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Promotore Finanziario o al soggetto incaricato.
Collocamento on-line <i>[clausola eventuale]</i>	[L'Emittente collocherà le Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet [e/o tramite quello dei soggetti incaricati del collocamento (collocamento <i>on-line</i>)].
Estensione o chiusura anticipata	[Specificare le condizioni in base alle quali avverrà l'estensione o la chiusura anticipata]
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente a [•]] [Specificare condizioni a cui è subordinata l'offerta]

Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione e Valore Nominale	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, pari a [Euro/] [•]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il: [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate al [•]% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di interesse prima cedola <i>[clausola eventuale]</i>	La prima cedola, pagabile in data [•] è fissata nella misura del [•]% annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole <i>[successive]</i>	Il tasso di interesse sarà variabile pari al Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> come di seguito riportato. Qualora il tasso così determinato risultasse pari o inferiore al <i>Floor</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà pari a tale <i>Floor</i> . Qualora il tasso così determinato risultasse pari o superiore al <i>Cap</i> , come di seguito riportato, l'ammontare delle cedole successive sarà pari a tale <i>Cap</i> .
Floor	[fisso]%/[importi predeterminati]%
Cap	[fisso]%
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle cedole è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento della cedola stessa.
Spread <i>[clausola eventuale]</i>	Il Parametro di Riferimento sarà [maggiorato/diminuito] di uno <i>Spread</i> pari al [•]%.
Fonte del Parametro	[•]
Convenzione di calcolo degli	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione

interessi	“giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).
Arrotondamento <i>[clausola eventuale]</i>	L’arrotondamento sarà pari a [•]
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore <i>[clausola eventuale]</i>	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni [e/o spese] a carico dell’aderente.] / [Sono previste, a carico del sottoscrittore, commissioni di sottoscrizione/collocamento/strutturazione[•] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni]
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento sarà rilevato [il [•] /[ultimo] giorno lavorativo che precede l’inizio del godimento della Cedola di riferimento]/ in corrispondenza delle seguenti date [•], [•], [•].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via [posticipata/anticipata] con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•],[•],[•],[•].
Eventi di turbativa del Parametro di Riferimento	[indicare gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Riferimento e specificare le modalità di rettifica che saranno adottate dall’Agente per il Calcolo]
Responsabile del Collocamento	[•]
Soggetto/Soggetti incaricati del Collocamento <i>[clausola eventuale]</i>	[•] in forza di incarico conferito in data [•]
Destinatari dell’offerta	[Pubblico indistinto in Italia]/[•]
Regime fiscale	[inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive]
Mercati e negoziazione <i>[clausola eventuale]</i>	[L’Emittente intende negoziare e/o autorizzare la negoziazione delle Obbligazioni presso internalizzatori sistematici [•], [interno]/[esterno], interni o esterni al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum, in conformità alla normativa applicabile, in cui [•]svolge il ruolo di negoziatore unico in contropartita diretta. L’Emittente non assume l’onere di controparte, pertanto non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni. Il differenziale di mercato massimo applicabile tra i prezzi di acquisto (“denaro”) e di vendita (“lettera”) delle Obbligazioni non sarà superiore allo <i>spread</i> applicabile massimo di [•]].

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni è il Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a [•] mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e pubblicato sulla Fonte del Parametro.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, determinato in percentuale sul Valore Nominale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e di rimborso, della durata del Prestito, nonché degli importi e della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

Finalità dell'investimento

Le Obbligazioni "[inserire finalità in base alle caratteristiche del Prestito]"

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione denominata "[inserire denominazione Prestito]" del valore nominale di Euro [•] al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari:

Scenario 1: negativo, di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Scenario 2: intermedio, di costanza del Parametro di Riferimento

Scenario 3: positivo, di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Scomposizione del Prezzo di Emissione

[Non sono previste commissioni applicate che concorrono alla determinazione del Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore.]

[Poiché il soggetto/i incaricato/i del collocamento appartiene/appartengono al Gruppo Bancario Mediolanum e/o al Gruppo Mediolanum o coincide/ono con l'Emittente stesso, le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a zero. In tal caso viene attribuita una commissione implicita di collocamento, rappresentativa della modalità di remunerazione della rete distributiva, la cui misura non influenza la determinazione del prezzo delle Obbligazioni ed è indicata nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

[Il valore della componente obbligazionaria pura - rappresentato da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore il rimborso alla scadenza del [•]% del capitale investito e paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•], indicizzate al Parametro di Riferimento corrispondente al tasso Euribor a [•] mesi, aumentato dello *Spread* ovvero paga il tasso minimo "*Floor*" se maggiore, o, ancora, al tasso *cap* (tasso massimo), se minore - è indicato nella tabella di seguito riportata avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

Le Obbligazioni presentano inoltre una componente derivativa implicita, rappresentata da opzioni di tasso di tipo *cap* e di tipo *floor*, il cui valore è riportato nella tabella.

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione è scomponibile secondo i valori di seguito indicati:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•] %
Valore della componente derivativa	[•] %
[Commissione implicita di collocamento] / [Commissioni di collocamento]	[•] %

[Commissioni di sottoscrizione]	[•] %
[Commissioni [•]]	[•] %
Prezzo di Emissione	[•] %

[Si evidenzia inoltre che il valore della componente obbligazionaria è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle Obbligazioni al tasso Euro Swap di durata analoga alla durata del titolo.]

Il valore della componente derivativa è stato calcolato utilizzando la curva Euro Swap e una volatilità del [•].

[Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni sopra riportate è il tasso Euro Swap a [•] anni, pari a [•], rilevato in data [•] (fonte [•]) [, aumentato di uno *spread* rappresentativo del differenziale di merito di credito dell'Emittente, pari a [•]] / [. Non è stata attribuita alcuna componente di valore a fronte della rischiosità (merito di credito) dell'Emittente].

[Si sottolinea che la misura delle commissioni applicate è uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.]

SCENARIO 1: Negativo di variazione in diminuzione del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e diminuisca del [•]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 2: Intermedio di costanza del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a [•]% e resti invariato.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]% al netto della ritenuta fiscale.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

SCENARIO 3: positivo di variazione in aumento del Parametro di Riferimento

Si ipotizza che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari al [•]% e aumenti del [•]%.

In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al [•]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al [•]%.

Date Pagamento	Parametro di Riferimento	Floor	Cap	Tasso Cedolare Lordo [•]	Tasso Cedolare Netto [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]	[•]
Rendimento Effettivo				[•]	[•]

[La prima cedola è prefissata dall'Emittente]

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

A mero titolo esemplificativo, si riporta l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari alla durata del Prestito e la determinazione delle cedole calcolate sulla base dell'andamento reale dell'Euribor nel periodo in esame.

DATA DI RILEVAZIONE	TASSO

[Inserire grafico di andamento storico]

Avvertenza: Le informazioni circa l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il rendimento del Prestito di cui sopra sono fornite con mera finalità informativa e di raffronto; non vi è garanzia che in futuro tale tasso assuma valori in linea con quelli indicati e che il rendimento effettivo del Prestito risulti in linea con quello riportato.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO A BASSO RISCHIO CON SCADENZA SIMILARE

CCT [•], al prezzo di [•] % in data di valutazione [•] (fonte dati Bloomberg):

	CCT [•]	Banca Mediolanum Obbligazioni a Tasso Variabile con Floor [•]		
		Scenario Negativo	Scenario Intermedio	Scenario Positivo
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Prezzo indicativo al [•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo*	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Netto*	[•]	[•]	[•]	[•]

* Il rendimento del Prestito Obbligazionario di Banca Mediolanum è calcolato con riferimento al valore dell'Euribor [•] mesi rilevato in data [•].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [•], sulla base della delega ad esso conferita, in via disgiunta, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2010.

Data [•]

Firma [•]

Banca Mediolanum S.p.A.